



Indagine Cgia

Italia e debiti PA dall'Unione europea arriva la maxi-multa

I sistematici ritardi nei pagamenti Stato-Privati potrebbero costare caro alle casse nazionali



“Dopo la sentenza di condanna emessa il 28 gennaio scorso dalla Corte di giustizia europea nei confronti del nostro Paese, saremo chiamati a pagare una maximulta da 2 miliardi di euro?” A porsi la domanda è il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA, Paolo Zabeo, che, stando a quanto hanno dichiarato nei gironi scorsi alcuni autorevoli esperti, i sistematici ritardi nei pagamenti compiuti dalla nostra Pubblica Amministrazione (PA) potrebbero far scattare una maximulta come quella ricevuta per le quote latte che, fino ad ora, ci è costata circa 2 miliardi di euro. Tutto questo, comunque, potrà essere evitato se lo Stato italiano metterà fine in tempi rapidissimi a questa cattiva abitudine. Ipotesi, viste le performance realizzate nel 2019, difficilmente attuabile. “Sebbene la situazione negli ultimi anni sia migliorata, in particolar modo a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica - prosegue Zabeo - i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali con la PA costituiscono ancora adesso un malcostume molto diffuso nel nostro Paese. Pertanto, non sarà per nulla scontato sottrarsi ad una sanzione economica da parte dell'Europa”. Anche nel 2019 i ritardi nei pagamenti dello Stato e delle sue articolazioni a livello locale sono stati molto diffusi. Se la Direttiva 2011/7/UE impone, nelle transazioni commerciali tra PA e imprese private, termini di pagamento non superiori a 30 o 60 giorni (in quest'ultimo caso solo per il settore sanitario), l'anno scorso, ad esempio, il Comune di Napoli ha liquidato i propri fornitori con 395 giorni medi di ritardo; l'Asl Napoli 1 Centro con 169; il Comune di Reggio Calabria con 146, la Regione Basilicata con 83, l'ASL Roma 1 con 72 e il Comune di Roma Capitale con 63. Situazioni, queste ultime, che saranno estremamente difficili da azzerare in tempi ragionevolmente brevi. Una condizione, come segnalavamo più sopra, indispensabile affinché Bruxelles ci risparmi una maximulta. Senza contare che nel settore della sanità e in quello delle costruzioni i ritardi, rispetto ai tempi massimi di attesa previsti dalla legge, vengono superati, secondo le rilevazioni effettuate dalle associazioni imprenditoriali di questi settori, rispettivamente di 39 e di 73 giorni di ritardo. Ritardi che, purtroppo, difficilmente potranno essere riportati celermente al di sotto dei limiti previsti dalla normativa. “La nostra PA - dichiara il segretario della CGIA Renato Mason - in particolar modo nel Mezzogiorno continua a pagare con ritardi del tutto ingiustificati. Questa situazione, associandosi al perdurare della contrazione degli impieghi bancari nei confronti delle aziende, ha peggiorato la tenuta finanziaria di moltissime piccole realtà produttive che tradizionalmente sono sottocapitalizzate e a corto di liquidità”. La cosa più assurda di tutta questa vicenda è che nessuno è in grado di affermare a quanto ammonta esattamente il debito commerciale della nostra PA, nonostante le imprese che lavorano per quest'ultima abbiano da parecchi anni l'obbligo di emettere la fattura elettronica.

Un 44enne beccato a vendere hashish ad un 17enne

Droga, ancora un arresto a Ladispoli

Week end di controlli da parte dei militari della stazione Carabinieri di via Livorno

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso dei servizi finalizzati alla prevenzione e alla repressione dei reati inerenti gli stupefacenti, in due distinte operazioni, hanno arrestato due persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno notato due persone, già conosciute per precedenti specifici, che si stavano aggirando in un atteggiamento sospetto in una delle “vie dello spaccio” della

zona. Dopo averli tenuti sotto controllo a debita distanza, i militari hanno interrotto la trattativa avviata tra loro per la cessione di alcune dosi di hashish: l'acquirente, un 17enne, è stato segnalato alle Autorità competenti in qualità di assuntore di droghe, mentre il pusher, un 44enne di Ladispoli, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

servizio a pagina 5



Omicidio Vannini - L'avvocato Celestino Gnazi guarda al futuro con speranza

“Non vogliamo vendetta, ma giustizia”

“Abbiamo il dovere di donare a Marco il fiore più bello: quello della Giustizia”



“La decisione della Cassazione del 7 febbraio dovrà essere approfondita dopo il deposito delle motivazioni, ma possiamo sin d'ora affermare che sarà un caso destinato a fare scuola”. A parlare è, a freddo, l'avvocato Celestino Gnazi che, messa da parte la soddisfazione della decisione della Cassazione, torna ad anali-

zare la situazione attuale per meglio capire come affrontare il futuro. “Debbo dire (con grande umiltà, ma altrettanto consapevolezza) che è stato davvero appagante sentir confermare dalla Cassazione quella impostazione giuridica che avevo convintamente adottato”.

servizio a pagina 3

Inverno caldo e natura in tilt

Per la Coldiretti è la stagione più anomala degli ultimi 30 anni e scatta l'allarme siccità

In un inverno con +3 gradi rispetto alla media stagionale la natura è in tilt e a macchia di leopardo lungo la Penisola si sono verificate fioriture anticipate delle mimose in Liguria e dei mandorli in Puglia, Sicilia e Sardegna dove inizia a sbocciare anche qualche pianta da frutto, ma in Abruzzo sono in fase di risveglio, con un anticipo di circa un mese, gli alberi di susine, pesche mentre gli albicocchi in Emilia hanno già le gemme che si stanno addirittura aprendo nei noccioli del Piemonte. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti dell'andamento climatico nel Mediterraneo dell'inverno più anomalo degli ultimi 30 anni con +3 gradi rispetto alla media stagionale secondo il meteorologo Alessandro

Gallo che ha esaminato i dati raccolti dal Centro Europeo di Previsioni Meteo a Medio Termine (ECMWF). Non solo caldo, l'inverno è stato anche segnato dalla mancanza di pioggia che ha favorito lo smog nelle città e provocato l'allarme siccità in molte aree del centro sud rimaste da troppo tempo all'asciutto. Se il Nord è ancora salvo dalla siccità per la caduta di una grande quantità di pioggia tra metà ottobre e metà dicembre, nel centro sud sono Puglia e Basilicata a destare le maggiori preoccupazioni per la carenza di risorse idriche. Le alte temperature stanno anche favorendo la sopravvivenza degli insetti alieni arrivati in Italia dall'estero proprio con il surriscaldamento del clima che stanno provocando una

strage nei raccolti in Italia dove per la sola cimec asiatica nel 2019 si contano danni per 740 milioni nel 2019 a 48mila aziende agricole. Una situazione di pericolo anche perché espone le piante al rischio di gelate con l'arrivo del freddo e la conseguente perdita delle produzioni e del lavoro di un intero anno. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali.

Giovedì pomeriggio in sala Ruspoli la presentazione della Rete dei Borghi Marinari del Lazio RIBOMAR si presenta alla città di Cerveteri

Opportunità professionale per accelerare l'economia delle piccole e medie imprese

Prosegue con costanza e determinazione il lavoro dell'Ass.re Luciano Ridolfi. Dopo aver presentato a novembre presso il Castello di Ceri il progetto In(tr)presa, che vi ricordiamo essere un percorso formativo ed informativo, pensato per essere di supporto agli imprenditori del Comune di Cerveteri, di cui nei prossimi giorni verrà editato il sito web, giovedì 13 febbraio presso la sala Ruspoli alle ore 15.00 ci aspetta un secondo appuntamento quello con la rete di imprese RIBOMAR. La Rete dei Borghi Marinari di Roma - RIBOMAR - operativa già da un anno, raccoglie attualmente l'adesione di 59 strutture turistiche dedicate alla ricettività costiera. Le imprese appartengono a 5 Comuni dislocati lungo il litorale nord del Lazio: Ladispoli, Santa Marinella, Civitavecchia, Tarquinia e Montalto di Castro. Un tratto importante della costa regionale che fonda le sue radici nella parte più antica del territorio, ovvero l'area Etrusco-Romana, da cui ha avuto origine la genesi del nostro Paese. Ovviamente la Rete non si occupa soltanto di turismo, anche per il nostro territorio dovrebbe essere la prima fonte economica, ma anche di supporto ai diversi settori dell'imprenditoria, del settore enogastronomico oltre che di ricerca ed innovazione. E sempre giovedì in occasione dell'annuncio di partecipazione alle attività e la volontà di supportare la Rete da parte dell' Ass.re Ridolfi verrà anche presenta-

Cerveteri fra i Borghi delle Meraviglie alla Bit di Milano

Il Governatore del Lazio Nicola Zingaretti ha inaugurato alla Bit, la borsa internazionale del turismo in corso fino all'11 febbraio a fieramilanocity, Lazio Green, stand realizzato rispettando l'ambiente e i principi di sostenibilità. Durante i tre giorni della Rassegna vi si svolgerà un fitto programma di eventi in quattro aree tematiche: Lazio Outdoor: natura, sport e benessere; Turismo Culturale; Innovazione e hi-tech per la promozione turistica; Eventi primavera estate 2020 nel Lazio delle Meraviglie, con alcuni momenti dedicati alle eccellenze enogastronomiche del Lazio. Si è cominciato con «I borghi delle meraviglie: Civita di Bagnoregio, Cerveteri e Arpino: candidature di qualità». «Quest'anno - ha detto l'assessora al turismo Giovanna Pugliese - abbiamo deciso di puntare sul binomio turismo-cultura, scommettendo sulle ricchezze che solo il Lazio può offrire al mondo». Infatti la Regione ha candidato Civita di Bagnoregio a Patrimonio Unesco e Cerveteri e Arpino a «Capitale della Cultura 2021». «Non esiste nel pianeta terra un'area geografica che contiene nei suoi perimetri una quantità di beni archeologici, ambientali, monumentali, storici come l'area dalla Regione Lazio - ha detto Zingaretti -, grazie a Roma, ma anche grazie al fatto che intorno alla capitale sono disseminati una quantità tra abbazie, borghi, paesi, mete archeologiche. Per tutto questo non abbiamo merito, se non la colpa a volte di non valorizzare sino in fondo questa eredità. Per questo la valorizzazione del turismo e del benessere è uno dei pilastri del modello di vita che noi dobbiamo rilanciare». Il turismo nel Lazio conta 75.000 imprese pari al 12% del totale regionale con 380.000 lavoratori attivi.



to il Manuale per la trasposizione della conoscenza dal titolo "Regione Lazio un nuovo turismo per il Litorale Nord" edito dalla Sapienza Editrice. La Rete di Imprese "I Borghi Marinari di Roma - RIBOMAR" e la Startup Innovativa de La Sapienza Università di Roma denominata SARA ENVIMOB S.r.l. - Servizi e soluzioni per la natura e il turismo - hanno collaborato per effettuare uno studio che ha consentito di ordinare gli elementi conoscitivi per il monitoraggio dell'offerta dei servizi turistici sul Litorale Nord della Regione Lazio, con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle varie componenti, esistenti e potenziali, della offerta turistica. In questa collaborazione si trovano alcune innovazioni, le imprese, in forma di Rete si rivolgono direttamente ad una struttura universitaria perché la ricerca di base possa trovare una pratica attuazione nelle riflessioni e nei programmi che gli imprenditori si accingono a formulare a breve e a medio termine. Hanno coordinato il gruppo di ricerca di SARA ENVIMOB Srl il prof. Corrado Fanelli, Presidente della Startup e già docente di Patologia Vegetale alla Sapienza Università di Roma nel Corso di Laurea (CdL) di Biotecnologie Agro Industriali, e il prof. Armando Montanari, vice-Presidente della Startup e già docente di Geografia del Turismo e della Mobilità Umana, Sapienza Università di Roma e Presidente del

Corso di Laurea di Scienze del Turismo. Hanno partecipato alla preparazione del Manuale per la trasposizione della conoscenza dal titolo "Regione Lazio un nuovo turismo per il Litorale Nord" edito dalla Sapienza Editrice - il Presidente della Rete RIBOMAR Massimo Castellano, professionista del settore specializzato in marketing territoriale e consulente d'impresa, i ricercatori junior della Startup con curricula sia in biologia che nella mobilità umana e nel turismo. Ugualmente importante è stato l'apporto delle imprese e delle amministrazioni locali, Regione Lazio e comuni del Litorale Nord, nel corso dei numerosi incontri organizzati sul territorio. Il Gruppo di ricerca ha utilizzato le esperienze acquisite nel campo del turismo, della mobilità umana e delle scienze ambientali, nel corso dei numerosi progetti di ricerca sviluppati in precedenza in un ampio contesto internazionale. La volontà dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cerveteri è quella di tenere fede al proprio programma di lavoro individuando però opportunità di sviluppo concrete e ben definite allo scopo di non dover ricostruire da zero percorsi che altrimenti sarebbero lunghi e costosi. Di accorciare i tempi di esecuzione dei lavori prefissati nonostante le lungaggini burocratiche e di supportare quanti progetti verranno presentati all'assessorato capaci di portare un valore nel nostro territorio.

L'ex sindaco: "Speriamo che il Giorno del Ricordo si qualifichi come momento di studio imparziale di uno dei momenti più dolorosi del nostro paese"

Guido Rossi ricorda i Martiri delle Foibe

Riceviamo e pubblichiamo - Il 10 Febbraio si celebra il Giorno del Ricordo, istituito per legge il 30 Marzo 2004, in memoria degli italiani vittime delle foibe per mano dei partigiani di Tito, dell'esodo giuliano dalmata e delle vicende del confine orientale che, a partire dagli anni Duemila, hanno coinvolto la costruzione politica, spesso frammentaria e contraddittoria, del passato nazionale. E' questa una solennità nazionale istituita con una legge del 2004 per conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dai territori occupati nel '45 dalle truppe di Tito. Le Foibe sono delle cavità naturali della zona carsica, che scendono per centinaia di metri nelle viscere della terra. Qui, alla fine del conflitto, i partigiani di Tito fecero precipitare i corpi di migliaia di Italiani, con la motivazione di "giustiziare" dei criminali fascisti, giustiziando indiffe-

rentemente uomini, donne nei modi più crudeli. Fu questo un epilogo sanguinario e brutale di una guerra sciagurata, terminando con un pretesto per una serie di vendette personali e per una più generalizzata pulizia etnica eliminando ogni presenza sgradita, identificando ogni italiano come bestia da abbattere. Tito si dimostrò come un inflessibile esecutore del disegno leninista: eliminare chiunque si opponesse al suo disegno egemonico. In questo modo assassino, con scrupolosa efficienza non solo democratici, monarchici e preti ma soprattutto gli italiani colpevoli di essere italiani. Non si conosce il numero dei morti perché molti cadaveri erano così irricognoscibili da essere misurati in "metri cubi di materiale umano". Un orrore pari a quello delle Fosse Ardeatine o ai campi di sterminio tedeschi. Anche le esecuzioni furono uguali se non più brutali di



quello dei nazisti. Uomini e donne furono legati tra loro con il filo di ferro e scaraventati in questi anfratti dove morirono per le fratture, per la fame e per la sete. Talvolta un vivo fu legato ad un morto, per accrescere l'umiliazione del rito con l'abominio della putrefazione. Addirittura qualcuno vi gettò sopra delle bombe a mano per ulteriore disprezzo. In questo contesto, disgustoso fu l'atteggiamento dei comunisti italiani e di Togliatti che usò espressioni infami nei confronti delle vittime giustificando le stragi titine come una giusta retribuzione nei confronti dei fascisti invasori. Speriamo che il Giorno del Ricordo, come quello della Memoria, si qualifichi come momento non di rancore vendicativo ma di studio imparziale di uno dei momenti più dolorosi del nostro paese e che un giorno si possa anche perdonare ma mai dimenticare.

L'altra sera ad Amore Criminale la famiglia di Marco ha raccontato il rapporto tra il figlio e la famiglia Ciontoli e del sogno di Marco di diventare un pilota dell'aeronautica militare

Omicidio Vannini, zio Roberto: "La famiglia gli ha fatto pesare di essere venuto da me"

Perché è partito il colpo di pistola che ha ucciso Marco? E' una delle domande, è la domanda a cui da quattro anni e mezzo si cerca di trovare una risposta. E' la domanda che dalla notte tra il 17 e il 18 maggio 2015 assilla la famiglia del giovane cervetrano ucciso da quel colpo d'arma da fuoco a casa della famiglia della sua fidanzata, Martina Ciontoli. Marco aveva un sogno: quello di diventare pilota dell'aeronautica. Per avverare questo sogno, come hanno più volte raccontato i suoi genitori e i suoi famigliari, si era affidato al suocero, Antonio Ciontoli. Ma per un motivo o per l'altro la sua domanda presentata per arruolarsi, non era stata presa in considerazione, tanto che proprio la madre, alla fine, gli aveva suggerito di rivolgersi a suo zio, Roberto Carlini. E per la famiglia di Marco, la tragedia che si è consumata all'interno della villetta in via Alcide De Gasperi, a Ladispoli, ruota intorno a que-



sto. "Secondo me la famiglia gli ha fatto pesare il fatto che fosse venuto da me", racconta zio Roberto ad Amore Criminale andato in onda domenica sera. Dello stesso avviso mamma Marina. "Loro avevano fatto in modo che questo ragazzo fosse ormai chiuso dentro questo riccio". "La castagna dentro un riccio",

prosegue Marina Conte. "Gli hanno iniziato a dire una serie di cattiverie - suppone mamma Marina - e Marco ha risposto a tono e qualcuno ha preso la pistola". Per mamma Marina la prima chiamata al 118 è stata annullata perché i Ciontoli si erano resi conto che Marco era ancora vivo. "Secondo me fanno la prima

chiamata perché Marco era svenuto e hanno pensato che fosse morto". Ma "durante la chiamata Marco si è ripreso e sono andati nel pallone e hanno annullato la chiamata". Dito puntato contro Maria Pezzillo, moglie di Antonio Ciontoli, che ha permesso che un ragazzo di appena 20 anni morisse, lei che "è madre di

due figli". Non è la prima volta che viene messa in dubbio la responsabilità diretta di Antonio Ciontoli, che sia stato cioè proprio il capofamiglia a impugnare l'arma che ha ferito a morte Marco. Una verità che, però, difficilmente potrà venire a galla. Una verità che solo Marco, come più volte è stato sottolineato non solo dai famigliari ma anche dalle diverse trasmissioni televisive andate in onda in questi quattro anni, difficilmente potrà essere svelata. Un bambino, un ragazzo solare. Il figlio che ogni genitore sogna di avere. Così la famiglia e gli amici descrivono il giovane "angelo biondo" strappato alla vita troppo presto. Anche a Quarto Grado, nella puntata andata in onda dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato la sentenza della Corte d'Assise d'Appello, c'è chi ha sostenuto che l'Appello bis potrebbe svelare dei retroscena interessanti. Un colpo di scena. Che a sparare, cioè, possa essere stato o

Federico Ciontoli o Martina, fidanzata di Marco. I riflettori saranno comunque puntati attentamente sulle responsabilità di Antonio Ciontoli. Si ripartirà infatti dalla condanna di primo grado per dolo eventuale, con la quale il capofamiglia era stato condannato a 14 anni. E proprio in questo contesto probabilmente saranno rimesse in discussione anche le responsabilità degli altri componenti della famiglia. L'attenzione sarà tutta su quei 110 minuti tra lo sparo e l'allertamento dei soccorsi. Che cosa è successo nella villetta di via Alcide De Gasperi in quei 110 minuti? Perché i soccorsi non sono stati allertati subito? Sarà proprio su questo che si concentrerà sicuramente l'Appello bis. Per capire da che punto si dovrà ripartire bisognerà attendere le motivazioni della sentenza della Cassazione che sicuramente detterà anche degli indirizzi su cui la Corte d'Appello si dovrà basare per ripartire col processo.

"La decisione della Cassazione del 7 febbraio dovrà essere approfondita dopo il deposito delle motivazioni, ma possiamo sin d'ora affermare che sarà un caso destinato a fare scuola". A parlare è, a freddo, l'avvocato Celestino Gnazi che, messa da parte la soddisfazione della decisione della Cassazione, torna ad analizzare la situazione attuale per meglio capire come affrontare il futuro. "Debbo dire (con grande umiltà, ma altrettanta consapevolezza) che è stato davvero appagante sentir confermare dalla Cassazione quella impostazione giuridica che avevo convintamente adottato e difeso sin dal giorno successivo alla tragedia: che si trattava, cioè, di un omicidio volontario sotto il profilo del dolo

Omicidio Vannini - L'avvocato Gnazi guarda al futuro con speranza

"Non vogliamo vendetta, ma Giustizia"

eventuale a causa, in sintesi, del comportamento omissivo e mendace tenuto dai presenti nel periodo successivo all'esplosione del colpo di pistola. Attenzione però: ha vinto il diritto, non le suggestioni. Il diritto è bellezza, disciplina, armonia, intuizioni, approfondimenti, evoluzione con il comune sentire. È una forma di giustizia che si avvicina il più possibile a quella vera. È stata (e sarà ancora) durissima, ma siamo determinati a farcela. Vogliamo avere giustizia,

non vendette o processi sommari. Giustizia secondo Diritto. Il 7 febbraio abbiamo avuto anche la conferma che bisogna sempre lottare sino in fondo e mai abbandonare le proprie convinzioni. In questo, Marina e Valerio sono stati esemplari: mille difficoltà e mille delusioni, ma fermezza incrollabile nell'andare avanti con la fiducia che ce l'avremmo fatta. Perché abbiamo il dovere di donare a Marco il fiore più bello: quello della Giustizia".

Elisabetta Trenta dopo la sentenza: "La gravità della situazione era sotto gli occhi di tutti loro"

L'altra mattina mamma Marina diceva "prima credevo nella giustizia, ora ci spero"; papà Valerio diceva "se non c'è un segno di giustizia questa volta è davvero una cosa brutta vivere in questo paese". Ecco, hanno sperato a ragione: la Cassazione ha annullato la sentenza di appello che aveva ridotto la pena per Ciontoli dai 14

anni, datigli in primo grado, a 5 ed ora ci sarà un nuovo processo con un'ipotesi di accusa ben più grave perché, come è stato sottolineato, "Marco non è morto per il colpo di pistola ma per i 110 minuti di ritardo nell'allertare i soccorsi. Tutti per ben 110 minuti mantennero una condotta omissiva menzognera e reticente. Ora il processo si riapre dall'inizio, non è ancora finita ma, almeno, Valerio e Marina lo affronteranno con fiducia rinnovata nella giustizia e con la certezza di avere tutto il Paese che li abbraccia e li sostiene. Cari Marina e Valerio, vi abbraccio forte anche io!". Così l'ex ministro Elisabetta Trenta, appresa la notizia della decisione della Cassazione.

Sotto le Stelle

Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



“Non si riesce a regolamentare i Dehors? Allora pedonalizziamo viale Italia”

A volte risulta difficile comprendere le difficoltà della nostra cittadina e l'impossibilità di portare avanti progetti di civiltà, fruibili a tutti. Dei dehors si è parlato e se ne continua a parlare e salta agli occhi di tutti, del tempo che si sta perdendo, cercando di prendere una scelta, la meno dolorosa possibile. Si creano così fazioni, di non abili e abili che non riescono a camminare sui marciapiedi del centro, e di coloro a cui tutto ciò sembra solo un'esagerazione. Lo slittamento poi, avvenuto lo scorso anno in consiglio comunale, con una proroga di mesi e mesi, risulta incomprensibile. Vorremmo non credere alle voci che parlano di "trattamenti di favore" verso alcune attività piuttosto che altre, vorremmo non dover prendere sempre la difesa di chi ha difficoltà di camminare per strada su una sedia a rotelle o semplicemente con un passeggino. Se questi benedetti dehors non si riescono a regolamentare, perché non pensare ad una pedonalizzazione totale del viale? Qualcuno potrebbe dire che in questo modo, i commercianti possano avere disagi anche economici. Ma sono centinaia gli esempi positivi nel mondo e i "no" finora sentiti non dicono tutta la verità. Per rendere la nostra città più bella, senza doppie file, caos ed incroci pericolosi. Le persone sono nate per dialogare e ci auguriamo di poterlo fare con le persone interessate, cittadini, commercianti, amministratori. Se l'interesse è comune, allora ci si può lavorare. Se dobbiamo parlare di "ladispolanità", facciamo lo nel modo corretto senza dividerci tra colori e bandiere.

AnimaVerde Ladispoli

Intervento dell'ass. "Consumatori Italiani più forti" "Acea, non perdiamoci in un bicchier d'acqua..."

Riceviamo e pubblichiamo - Con l'avvicinarsi del passaggio della gestione del servizio idrico locale dalla Flavia Servizi S.r.l. ad Acea Ato 2 S.p.a., l'associazione Consumatori Italiani più forti invita gli utenti a voler appianare le eventuali controversie ancora pendenti direttamente con il Gestore uscente, senza attendere l'inevitabile avvicendamento, ciò stante le difficoltà riscontrate con Acea nella gestione dei reclami sulla base, anche, dell'elevato bacino di utenza amministrato dalla società per azioni. Si suggerisce agli utenti di Ladispoli di chiedere al Gestore Locale l'allineamento dei dati stimati con quelli reali, eventualmente fornendo i consumi effettivi riportati sul contatore o chiedendo l'intervento del tecnico in loco. Nel limitrofo comune di Cerveteri, la gestione del settore idrico integrato passò sotto l'egida della Società Acea Ato 2 nel lontano 2008 e si rammenta come numerosi



utenti, all'epoca, lamentarono di aver ricevute fatture di conguaglio con recupero di ingenti somme per consumi relativi a pregressi periodi; detto comportamento assunto dal nuovo Gestore trovò terreno fertile proprio perché residuavano all'epoca dell'avvicendamento posizioni non ancora chiuse con il Gestore locale. Nel caso specifico sem-

bra calzante il proverbio: "Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi". OCCHIO ALLA LEGGE...! il comma 4 - art 1 della legge di bilancio 2018 dispone la prescrizione biennale per le bollette dell'acqua ("Nei contratti di fornitura del servizio idrico, relativi alle categorie di cui al primo periodo, il diritto al corrispettivo si pre-

scrive in due anni."). Contatti - Consumatori Italiani Più Forti Via La Spezia n. 85 - piano terra (c/o uffici legali Istituti Atlante) - 00055 Ladispoli (RM) Tel.: Dott. Biagio Camicia 3281649675 - e-mail: consumatori.italianipiuforti@gmail.com

Ufficio stampa
Consumatori italiani più forti

Soddisfazione di Animo Onlus: il sogno della Cittadella della Solidarietà è realtà

Nella giornata di venerdì il sindaco Alessandro Grando ci ha consegnato le chiavi per la nuova sede di "Nessuno si salva da solo", Humanitas onlus e presidio di Libera, che sarà in via Genova, 11 in un locale confiscato alla criminalità organizzata. Per noi di Animo Onlus è stato un giorno importante, pieno di felicità, perché, dopo circa 7 anni, finalmente potremmo disporre di una sede idonea e definitiva dove poter portare avanti i nostri progetti sociali che soddisfano il fabbisogno di oltre 200 famiglie della nostra città. Con questo

importante passo prende ufficialmente il via anche il progetto de 'La Cittadella della Solidarietà', un progetto innovativo di welfare partecipativo per la costruzione di una vera e propria 'comunità solidale' a Ladispoli, ideato oltre 5 anni fa in collaborazione con altre associazioni. Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver sposato sin dall'inizio i nostri progetti e averci dato fiducia. Da parte nostra cercheremo di ricambiarla continuando ad operare ispirando la nostra opera ai valori di solidarietà, accoglienza ed integrazione,

che da sempre contraddistinguono il nostro impegno collettivo. Al fine di provvedere al trasloco nella nuova sede comunichiamo alla cittadinanza che le attività di ricezione e consegna di abiti e accessori sono momentaneamente sospese. Comunicheremo la data di riattivazione dei servizi nei prossimi giorni. Oggi inizia un nuovo cammino aperto a tutta la città. Per noi è molto bello poterlo condividere con tutti coloro che in questi anni ci hanno sempre creduto. I sogni qualche volta si avverano.

Associazione Animo Onlus

Unione Inquilini:
"Ex Alberghiero, proposta in Social Housing lontana da vere esigenze"

Riceviamo e pubblichiamo - "Nei giorni scorsi, come Unione Inquilini, abbiamo assistito alle dichiarazioni del Sindaco Grando in merito al progetto di riqualificazione dell'immobile abbandonato di via Ancona, denominato Ex Alberghiero. Tenuto presente che come sindacato da anni portiamo avanti la battaglia sulla riqualificazione e il recupero del patrimonio immobiliare esistente in abbandono, non possiamo che essere felici che anche l'amministrazione comunale l'abbia inserita tra le sue priorità. Rimaniamo, nostro malgrado, stupiti dall'ipotesi di progetto dallo stesso presentato alla proprietà che al momento risulta essere la città Metropolitana e proposto ad Ater Provincia di Roma per uno studio di fattibilità. Il progetto, in sostanza, prevede la creazione di alloggi in Social Housing (alloggi da destinare a famiglie che non hanno i redditi per rientrare negli alloggi di edilizia residenziale pubblica ma nemmeno per l'acquisto di abitazioni nel mercato immobiliare privato), strumento sostenuto anche dal nostro sindacato, ma in questa circostanza vogliamo mostrare tutto il nostro dissenso. In un'amministrazione che si rispetti devono essere valutate le reali esigenze territoriali. Ladispoli è uno dei Comuni della provincia di Roma con il più basso numero di alloggi popolari, rispetto la popolazione, difatti, su 50.000 abitanti circa abbiamo a disposizione solo 82 immobili di proprietà di Ater Provincia di Roma e una graduatoria per assegnazione di alloggio popolare di 220 famiglie in attesa da anni. A fronte di ciò è del tutto evidente che la misura studiata dall'amministrazione è ben lontana dalle esigenze reali dei suoi cittadini".

LA TUA FESTA A ZERO STRESS
CERVETERI
Plazza Risorgimento 7
337 748777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZERIA HAMBURGERIA
PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

sky

Week end di controlli da parte dei militari della stazione Carabinieri di via Livorno Spaccio di droga, manette a Ladispoli

Arrestato un 44enne beccato mentre vendeva hashish ad un acquirente 17enne

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso dei servizi finalizzati alla prevenzione e alla repressione dei reati inerenti gli stupefacenti, in due distinte operazioni, hanno arrestato due persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno notato due persone, già conosciute per precedenti specifici, che si stavano aggirando in atteggiamento sospetto in una delle "vie dello spaccio" della zona. Dopo averli tenuti sotto controllo a debita distanza, i militari hanno interrotto la trattativa avviata tra loro per la cessione di alcune dosi di hashish: l'acquirente, un 17enne, è stato segnalato alle Autorità competenti in qualità di assuntore di droghe, mentre il pusher, un 44enne di Ladispoli, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nelle sue tasche, i militari hanno rinvenuto 300 euro in contanti ritenuti provento della sua illecita attività, e durante la perquisizione scattata nella sua abitazione, sono stati sequestrati 9 gr. di hashish, 82 gr. di marijuana e 12 piante di cannabis.



Sezione Operativa della Compagnia di Civitavecchia nel centro di Ladispoli, è stato trovato in possesso di 60 gr. di cocaina già suddivisi in singole dosi. Anche in questo caso è stata effettuata anche la perquisizione domiciliare, nel corso della quale i Carabinieri hanno rinvenuto, abilmente occultati, altri 80 gr. di cocaina

e 1.800 euro in contanti, oltre a materiale per il confezionamento della droga. Per i tre sono scattate le manette e accompagnati presso la Casa Circondariale di Civitavecchia a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per rispondere del reato di spaccio e di detenzione di sostanze stupefacenti.

Stessa sorte è toccata ad un 31enne di Fiumicino, il quale, sottoposto a controllo da parte dei Carabinieri della

Degrado in via Ippocampo

Alberi carichi di foglie che toccano il marciapiede impedendo il passaggio ai pedoni. Questa la situazione in via Ippocampo. La denuncia arriva dai residenti della zona. "Asfalto inesistente, strada disconnessa - spiegano i cittadini - Questa incuria è cronica da parte del comune di Ladispoli". I cittadini si dicono stanchi dell'abbandono in cui versa la zona, tanto da tornare a chiedere a chi di dovere di intervenire per restituire decoro alla zona e dignità a chi la abita.



Ladispoli ricorda i martiri delle Foibe



"Chi controlla il passato controlla il futuro. Chi controlla il presente controlla il passato". Con questa celebre frase di George Orwell, l'assessore alla cultura Marco Milani ha ricordato che oggi, 10 febbraio 2020, si celebra la giornata del ricordo, un ricordo amaro e per troppo tempo lasciato coinvolgendo nell'oblio. "Oggi - ha proseguito Milani - si ricordano i martiri delle Foibe e gli esuli istriani e dalmati. Una pagina vergognosa della nostra storia che ci riguarda tutti, nessuno escluso, per le atrocità commesse e per la colpevole cappa di silenzio imposta e accettata dal mondo intero. A Basovizza, una delle più tristemente note Foibe vicino a Trieste campeggia una targa, quella nella foto, accanto alla spiegazione

con tanto di cartina sotterranea su ciò che venne crudelmente inflitto a chi era colpevole di essere Italiano. Per qualcuno non bastò neanche essere comunista. A chi sa, si chiede una meditazione sui fatti. A chi non sa, si chiede di sapere".

"Chi vive nel ricordo non può morire veramente"
Riceviamo e pubblichiamo - "Abbiamo voluto ricordare i martiri delle Foibe e tutti quegli esuli che alla fine della II Guerra Mondiale furono cacciati dalle loro case. Un gesto semplice come può essere la deposizione di un omaggio floreale ma con la consapevolezza che chi vive nel ricordo non può morire veramente".

Lega Salvini Premier Ladispoli

Bocciati i ricorsi presentati dalla ditta che attualmente si occupa del servizio di igiene urbana

Tekneko subentrerà a Massimi?

Prima il Tar del Lazio, poi il Consiglio di Stato. Bocciati i ricorsi presentati dalla Massimi, la ditta che attualmente si occupa del servizio di igiene urbana in città. Ora, la Tekneko è pronta a subentrare. A dirlo è la stessa ditta vincitrice del bando di gara pubblicato da Città Metropolitana. "La città del Lazio conta oltre 42mila abitanti - spiegano - sarà servita da società specializzata nell'igiene urbana già impegnata in diversi comuni dell'Abruzzo, del Lazio e della Puglia". La data dell'inizio del porta a porta Tekneko è vicina. Si attende infatti la firma del contratto che ufficializzerà l'affidamento del servizio di igiene urbana. "Tekneko - continuano a spiegare dalla ditta - nell'autunno

del 2019 si era aggiudicata il bando che poi è stato oggetto di una lunga diatriba legale conclusasi nei giorni scorsi con la decisione del Consiglio di Stato". "Il primo cittadino, Alessandro Grando, ha espresso soddisfazione per la fine di questa lunga battaglia e si è detto pronto ad accogliere gli operatori Tekneko in città." "Siamo felici che questa vicenda si sia conclusa nel migliore dei modi soprattutto per Ladispoli e per i suoi cittadini", ha commentato il presidente di Tekneko, Umberto Di Carlo, "siamo pronti a partire con il servizio e portare tutta la nostra squadra al lavoro a Ladispoli. C'è molto da fare ma questo non ci spaventa e siamo certi di trovare una comunità collaborativa".



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Operazione di tutela dell'ambiente marino e contrasto ai "fisheries crimes" S. Marinella: la Guardia di Finanza ha sequestrato seimila ricci di mare

Ennesimo duro colpo inferto, nella notte, ai professionisti del braccaggio ittico da parte delle Fiamme Gialle della Stazione Navale di Civitavecchia, che sul litorale di Santa Marinella (RM) hanno sottoposto a sequestro ben 6.000 esemplari di ricci di mare, illecitamente pescati da due pescatori di frodo originari della provincia di Barletta-Andria-Trani. Il blitz dei finanzieri è scattato intorno alle 02.00, nel corso di un mirato monitoraggio costiero notturno predisposto dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia su tutto il litorale laziale, nell'intensificazione dei controlli di Polizia economico-finanziaria attuati nel settore del contrasto ai traffici illeciti via mare e della pesca di frodo. Dopo un accurato appostamento dei militari di pattuglia in un tratto di costa sul litorale di Santa Marinella (RM), peraltro già precedentemente interessato a tali fenomeni di illegalità, gli stessi hanno individuato, dapprima, l'autovettura di appoggio dei due pescatori di frodo, che approfittando



delle perfette condizioni meteo si erano immersi a fare razzia del prezioso echinoderma, e soltanto dopo una paziente e prolungata attesa, li hanno colti di sorpresa nel momento in cui, riemersi, guadagnavano la riva e, furtivamente, caricavano a bordo dell'autovettura tutto il prodotto ittico illecitamente pescato. È scattato quindi il sequestro dei 6000

esemplari di riccio di mare (pari a circa 300 kg), contenuti in 4 ceste, e di tutta l'attrezzatura da pesca utilizzata, con la contestuale irrogazione ai due bracconieri ittici di sanzioni amministrative per complessivi € 4.000,00. Tutti i ricci di mare sequestrati sono stati immediatamente rigettati in mare dai finanzieri, allo scopo di garantire il ripopolamento dei fondali

e di ristabilire l'equilibrio dell'ecosistema marino, compromesso dalle irresponsabili condotte dei pescatori di frodo. I ricci di mare, appartenenti alla famiglia degli echinodermi, fungono a tutti gli effetti da "biorimediazione naturali" poiché la loro normale azione di "filtraggio" dell'acqua di mare, restituisce dei benefici all'ecosistema marino, fornendo alle popolazioni rivierasche un servizio eco-friendly, ragion per cui la loro pesca è contingente (1.000 esemplari al giorno per i pescatori professionali e solo 50 per gli sportivi) e addirittura sospesa, ogni anno, nel mese di maggio. La continua domanda del mercato fa sì che, accanto ai pescatori professionali autorizzati, vi sia un vero e proprio esercito di abusivi che, attirati dagli importanti guadagni (circa 1 Euro per ciascun esemplare di riccio di mare), incuranti delle conseguenze ambientali delle loro condotte, attuano una vera e propria razzia incontrollata dei fondali, che ne sta progressivamente causando la desertificazione.

Riserva Naturale Statale del Litorale: "Finalmente il piano di gestione. Ora aree rispetto"

Da gennaio 2020, la più grande Riserva Statale d'Italia acquisisce uno strumento indispensabile per amministrare il territorio tutelato. Ci sono voluti ben 24 anni e la mobilitazione di associazioni e cittadini. Nel ringraziare il Commissario ad Acta e il suo gruppo di lavoro, e tutte le istituzioni che hanno contribuito a questo importante risultato, il Piano di Gestione e il Regolamento, rinnoviamo l'altra nostra convinta richiesta: quella di istituire un'area di rispetto lungo i confini della Riserva. Istanza già avanzata dalla Commissione di Riserva, proprio in considerazione della forte connessione tra il patrimonio ambientale da tutelare e la forte e ramificata urbanizzazione. È allarme adesso per i progetti di nuove discariche a Monte Carnevale e in località Malnome, a 200 metri dalla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) di Macchia Grande di Ponte Galeria; luoghi di bellezza paesaggistica che per anni hanno subito la vicinanza della megadiscarica di Malagrotta e che si aspettavano invece la dovuta bonifica e la riqualificazione.

Associazione Apicoltori Roma e Provincia - Aarep
Comitato per la Bellezza
Comitato Valle Galeria Libera
Coordinamento Salviamo il Paesaggio Roma e Lazio
Dolcespiaggia - Idee di Riserva Fai Lazio
Federazione Nazionale Pro Natura
Italia Nostra Lazio
Italia Nostra Litorale Romano Lipu Lazio
Mountain Wilderness
Carlo Alberto Pinelli - Presidente Onorario Mountain Wilderness International
Respiro Verde Legalberi
Wuif Litorale Laziale
Wuif Roma

Celebrata la solennità organizzata dall'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Roberto Gaetani Anche Santa Marinella ricorda le Foibe

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Presso il Parco Martiri delle Foibe si è celebrata la solennità organizzata dall'amministrazione comunale di Santa Marinella rappresentata dall'Assessore Roberto Gaetani, alla presenza di Autorità Civili, Militari, Religiose e scolaresche. «Grazie di essere intervenuti oggi 10 febbraio 2020 - ha detto l'assessore Gaetani - giorno del ricordo. Questa amministrazione vuole vedersi impegnata in quella che è la conoscenza dei tragici eventi determinati dalla guerra puntando i riflettori sui drammatici fatti legati alle Foibe. Le foibe sono delle gole a forma di imbuto rovesciato, ad oggi le Foibe riconosciute sono 48, 17 mila le vittime infoibate e 350000 gli italiani costretti ad abbandonare le proprie case e le proprie radici. Sono convinta che nessuno di noi può sof-



fermarsi su questi numeri senza riflettere e senza rimanere profondamente scosso. Ascoltavo proprio ieri sera la testimonianza di uno degli ultimi testimoni che con i propri occhi ha potuto vedere i postumi di questa tragedia. Ma Cosa vuol dire ricordo, ricordare vuol dire rendere Giustizia a tutte quelle persone che sono state vittime di questa pulizia etnica solo per il fatto di essere italiani. Che cosa vuol dire non dimenticare? Non dimenticare significa suggellare i

valori di uno stato liberale e democratico, di un'Europa solidale e pacificata, di un mondo multilaterale e dialogante". Ragazzi, la parola chiave è "dialogo", dialogare vuol dire confrontarsi, riflettere, approfondire, non fermarsi mai alla superficie. Troppe volte in un passato anche recentissimo i popoli sono precipitati in pagine e capitoli bui della nostra storia e attenzione perché il pericolo che tali drammatici eventi possano verificarsi non è scampato, se non si viene a creare una coscienza e una conoscenza universale condivisa solidale. Non si può ricordare senza riflettere, senza approfondire, senza conoscere e senza studiare. È compito delle istituzioni, ma di ognuno di noi cittadino della società civile, renderci testimoni nei confronti di voi giovani anche degli episodi più brutti e più tragici della nostra storia nazionale e internazionale per creare così insieme una coscienza / conoscenza universale di consapevolezza. Questo è il solo strumento che abbiamo per far sì che tali episodi non vengano mai più a ripetersi! Tali brutalità non devono accadere di nuovo, questo è il nostro compito, ma anche il vostro compito.

Smiley World Animations



Animazione PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

smiley world animazione 

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com



TUTTE
LE PARTITE
DI SERIE A,
CHAMPIONS
E EUROPA
LEAGUE

sky

-Pizza-

• PARTY •

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7



#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD

facebook



Instagram

LA FESTA DEL TUO BAMBINO A

ZERO STRESS

PER PRENOTAZIONI 337 740777 - 392 5937033

Fotografia e scultura al "Carlo D'Orta Art Studio" di Roma Carlo D'Orta e Francesco Zero Oltre l'equilibrio

Con il titolo "Oltre l'equilibrio", sabato 15 febbraio alle ore 18,00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Giuseppe Purificato, nello spazio "Carlo D'Orta Art Studio, in Piazza Crati 14, una esposizione di opere del fotografo Carlo D'Orta e dello scultore Francesco Zero (aperta fino al prossimo 15 marzo).

La ricerca di Carlo D'Orta, approfondita presso la Libera Accademia delle Belle Arti RUFA (Rome University of Fine Arts) e in un successivo Master in fotografia presso lo IED di Milano, è approdata ad una visione fotografica metafisica, tendente all'astrazione. D'Orta ama tutto ciò che è architettura, si concentra sulla decontestualizzazione "dei particolari e sulle deformazioni prodotte dai riflessi di vetrate e cristalli. Sfrutta particolari prospettive di scatto comprimendo la profondità attraverso un forte zoom che schiaccia il piano e regala composizioni di geometrie astratte. Appare forte la reminiscenza del cubismo e costruttivismo con profondi richiami a Malevic, Mondrian e Rothko. Ma anche la danza, il movimento, la gestualità estrema appartengono al suo istinto creativo. Il gesto teatrale conquista tutti, ma è l'estrapolazione artistica di Carlo D'Orta che ne fa un'opera d'arte. Il movimento del corpo che si ferma nella pellicola è un segno grafico, il suono diventa colore. Tracce pittoriche si fanno concrete, il contesto è una pennellata di sensazioni nello spazio". Con il tema "Oltre l'equilibrio" D'Orta non rappresenta solo "una situazione fisica di figure in movimento estremo fuori dal baricentro, ma intende invece annotare la difficoltà che ogni uomo affronta quando supera ogni limite della propria sfera di capacità e di volontà rischiando oltre il possibile. Immerse nel vuoto di un grande palcoscenico i suoi protagonisti sgorgano improvvisamente come acqua pura per inebriare la fantasia e l'aspettativa di chi attende con stupore".

La razionale conoscenza dei mezzi espressivi, connotata ad un procedimento raffinato, scrive Alessandro



Carlo D'Orta: "Liquidance # 77" e, sotto, Francesco Zero: "Free", bronzo



Piccinini, sono alla base della "testimonianza artistica, ideale ed eclettica, che si riscontra nella ricerca di Francesco Zero, la cui valenza culturale si pregeva di una naturale carica emotiva che, intrisa di un reale intimismo del vissuto, incarna quell'avventura del gesto formale e del fare creativo come sublimazione di tale gesto. Fedele assertore di un linguaggio innovativo elaborato con destrezza ed eleganza e che proviene da un pensiero intimo, familiare e riconoscibile, arricchisce il vasto panorama della contemporaneità. Con accorgimenti estetici suggeriti dalla sua fervida immaginazione e dalla sua storia, Zero, come un musicista che compone una sinfonia,

costruisce il suo mondo di esperienze diventando il creatore di un universo simbolico, presente e fantasioso ad immagine di un interiore in perenne evoluzione dinamica in cui sono immerse, ad esempio, senza rigidità, le "danzatrici" che leggere si flettono con moto parabolico in una atmosfera sospesa. La sua è una costruzione che equivale ad una preghiera che contempla nel suo fare quel lirismo poetico che eleva ad arte pura l'espressione a volte anche drammatica delle sue sculture. Ma il messaggio poetico che considera le traiettorie spaziali e le allusioni avvolgenti delle sue opere, perfettamente inserite nella tradizione italiana, da Gemito a Messina, passando per Medardo Rosso ed in alcuni casi a Minguzzi, Fazzini e Crocetti, col distinguo di una originalità congenita e personale che rende il suo modello "unico", è coerentemente in linea con le nuove tendenze dell'arte figurativa italiana. In questa ottica, la qualità della scultura di Zero si avvale di aggregazioni materiche ed invenzioni felicemente elaborate, che si alternano a spettacolari verticalizzazioni, ad evidenti gesti acrobatici inseriti in costruzioni geometriche che interessano anche l'essenza scultorea che sfiora la modernità astratta ed assume talvolta la dimensione dell'enigma tutto da svelare".

Giuseppe Onorati

A Napoli alla Associazione Culturale "Movimento Aperto" L'Oltremare di Vittorio Vanacore

Sabato 15 febbraio alle ore 17, 30 presso l'Associazione Culturale "Movimento Aperto", in via Duomo 290/C, sarà inaugurata a Napoli, con il titolo "L'Oltremare", una personale di Vittorio Vanacore. Saranno in esposizione dodici opere, di media dimensione a tecnica mista, tutte molto recenti (risalgono al 2019) e tutte appartenenti al ciclo dedicato al tema del viaggio.

"Al centro di questa nuova produzione, scrive nel testo che introduce alla mostra Michelangelo Gioviale, resta nella visione dell'artista, il tema del viaggio, esistenziale, più che di luogo, di luci - nella sua pittura poche - e di lunghe ombre, di smalti rosso lacca, densi come grumi di sangue e il nero che persiste, tirato fino ai bordi, come botola esistenziale dell'uomo, dentro cui confinare, se non addirittura annullate, ogni traccia umana e ciò che resta del mondo reale... È sull'antico mondo Mediterraneo che Vanacore pone una persistente riflessione, un Mediterraneo che sente compromesso, quasi prosciugato, "un mare che non bagna più" irrimediabilmente perduto, nella sua originaria unità di mare, unità di essere e divenire, che ha segnato, il tempo e la storia. L'altro, uomini altri, per patrimoni di conoscenza e di saperi, allo stremo delle forze, sono respinti, oltremare, solcano rotte come odisee, si dovranno accontentare di una vita al margine, condannati al destino di una invisibilità sociale. I fenomeni migratori, di sofferenza e di morte, di partenze e mancati approdi, segnano, agli occhi dell'artista, lo svuotarsi del contenuto dei luoghi e i luoghi del mediterraneo la loro progressiva perdita del paesaggio, in uno scenario di drammatica attualità".

Entrando nello specifico cromatico che caratterizza l'opera dell'artista, Michelangelo Gioviale sottolinea che quel-



la di Vanacore è "Una pittura di rossi spessi, di neri catramosi, di bianchi calce. Il ciclo dei neri, la cui superficie pittorica è ustionata dalla forza violenta delle sole cocente d'agosto - al termine di una lunga gestazione interiore - s'confina nel bianco calce fra cromie silenziose come fantasmi. Nero, bianco e rosso lacca - i cicli che segnano questa ultima stagione pittorica - sono espressioni di sponde agli antipodi, senza gradazioni né gradienti di identità. Contrasti perpetui che la sua arte racconta della vita". La mostra resta aperta fino al 10 marzo il lunedì e il giovedì dalle 17,00 alle 19,00 e il mercoledì dalle 10,30 alle 12,30.

Claudio Fratini

Il libro sarà presentato a Roma alla "Dante Alighieri" "La notte in cui Mussolini perse la testa" di Pier Luigi Vercesi

Il prof. Andrea Riccardi e il prof. Agostino Giovagnoli, giovedì 13 febbraio alle ore 17,30, nella Galleria del Primitivo di Palazzo Firenze, in Piazza di Firenze, 27, sede della Società Dante Alighieri, presenteranno a Roma, insieme all'autore, il libro di Pier Luigi Vercesi "La notte in cui Mussolini perse la testa" 24-25 luglio 1943" (Neri Pozza).

Pier Luigi Vercesi ricostruisce nel libro "le ore fatali e i personaggi che ebbero l'ardire di tener testa all'uomo che da vent'anni governava senza contraddittorio la nazione" costringendolo ad annunciare la crisi del regime dopo l'avvenuta approvazione dell'ordine del giorno presentato da Dino Grandi nel quale si chiedeva al re di riassumere il comando delle forze armate e di ripristinare la tradizione costituzionale.

Alle 17,15 di sabato 24 luglio, in una Roma devastata dai bombardamenti alleati sul quartiere di San Lorenzo, si riunisce, per la prima volta dallo scoppio della guerra, il Gran



Consiglio del fascismo. Ufficialmente è l'organo delle supreme decisioni; nella pratica il teatro dei monologhi del dittatore. Gli Alleati hanno occupato la Sicilia e la

popolazione è allo stremo. Il 19 luglio Mussolini ha incontrato a Feltre Adolf Hitler, sperando di convincerlo ad abbandonare il fronte russo e a concedere all'Italia una via d'uscita che non comporti la distruzione del Paese. Non gli è stato concesso di aprire bocca. Da un mese, nella capitale si mormora di congiure militari, trame di palazzo, complotti vaticani. Una sola cosa è certa: Mussolini, l'onnipotente, è il busto ingombrante che qualcuno deve trovare il coraggio di abbattere dal piedistallo. La riunione, a differenza del passato, viene tenuta in gran segreto. Alcuni convocati si presentano con le tasche piene di bombe a mano, prevedendo una resa dei conti. La discussione, che si protrae fino alle due di notte del 25 luglio, si conclude con la messa in minoranza del Duce che, il giorno successivo, fu fatto arrestare da re Vittorio Emanuele III.

L'evento sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook della Dante. Ludovica Onorati

A Roma alla "Edarcom Europa" Maxi

Con il titolo "Maxi", nella Galleria "Edarcom Europa", in Via Macedonia 12 a Roma, è in scena dallo scorso 7 febbraio, una esposizione di dipinti di grandi dimensioni di artisti contemporanei che, proprio per le grandi dimensioni che li contraddistinguono, vengono esposti meno nel quotidiano allestimento degli spazi della galleria. Opere importantissime, acquisite nell'arco degli ultimi trent'anni, e che, in molti casi, hanno segnato un punto di svolta nella ricerca degli artisti. Un'occasione unica per poter apprezzare la tecnica e il linguaggio di autori noti, attraverso il maggior impegno compositivo che indubbiamente richiede la superficie di una grande tela. Tra le opere della mostra, curata da Francesco Ciaffi, si segnalano "La conta delle stelle" (1999) e "Giorno di riposo" (2009) di Enrico Benaglia, "Natura da pe accessi" (2011) e "Come alveari" (2018) di

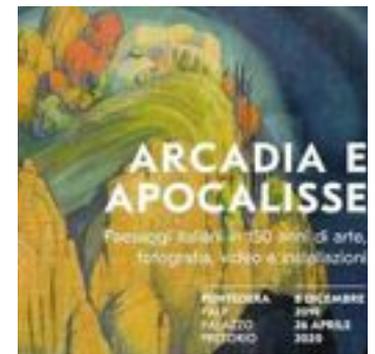
Angelo Colagrossi, "Venere rapita" (1997) e "Cavalli alla sorgente" (1996) di Roberta Correnti, "Giro girotondo" (2006) e "Il mare dagli occhi" (2004) di Mario Ferrante, "Les autres" (2004) e "Romanza in goccia d'acqua blu" (2018) di Piero Mascetti, "Il bacio" (2015) di Mauro Molle, "Fauno e ninfe" (2005) e "Passo di danza con Arlecchino" (2002) di Ernesto Piccolo, "NYC by night" (2017) e "Stazione" (2018) di Mariarosaria Stigliano, ed infine "Eco" (2009) e "La porta di Itaca" (2005) di Lino Tardia. Per tutta la durata della mostra saranno accessibili anche gli spazi della galleria dedicati alla grafica e ai dipinti di tutti gli altri artisti seguiti dalla Galleria. La mostra resta aperta fino al 22 febbraio dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

Stefano Di Giuseppe

Paesaggi italiani nel Palazzo Pretorio di Pontedera Arcadia e Apocalisse

Nel PALP - Palazzo Pretorio di Pontedera (PI), in Piazza Curtatone e Montanara, è in scena la mostra "Arcadia e Apocalisse. Paesaggi italiani in 150 anni di arte, fotografia, video e installazioni", ideata e curata da Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci e per la Sezione fotografia da Maria Francesca Bonetti, per indagare "il modo in cui il paesaggio è stato percepito e rappresentato artisticamente dal 1850 fino ai giorni nostri, mettendo in luce quelli che sono stati i cambiamenti in materia di estetica e di codici rappresentativi e cercando al contempo di sensibilizzare la coscienza dei visitatori sul tema del degrado ambientale. Attraverso un lungo racconto che si avvale di opere pittoriche, scultoree, arti decorative, fotografia e nuovi media - dalla metà dell'Ottocento ad oggi - l'esposizione ruota intorno al pensiero creativo sul paesaggio, un genere pittorico ereditato dal Settecento come rispecchiamento della natura nell'arte, in antitesi alla pittura mitologica e di storia, che si libera dai suoi stereotipi senza però scomparire, per la capacità che il paesaggio stesso ha di rinnovare profondamente i propri significati e codici rappresentativi, di riflettere le radicali trasformazioni della cultura artistica italiana e della società nel suo complesso".

La mostra - articolata in vari capitoli: il secondo Ottocento, nel quale si afferma un sentimento della natura ereditato dal Romanticismo che porta a una interpretazione che si fonda su un autentico rapporto con il vero, la stagione del Futurismo, le interpretazioni degli autori attivi dagli anni '20 del Novecento alla Seconda Guerra mondiale e quelle postinformali e astratte elaborate dal 1960 al 1990 nelle quali il paesaggio è per lo più un riferimento interiorizzato - servendosi della pittura, della fotografia, più avanti del video, del film e delle installazioni, conduce "lo spettatore ad immergersi nei sentimenti e nelle riflessioni che - di decennio in decennio - il paesaggio ha ispirato negli autori e nei fotografi e ad apprezzare e comprendere opere che vogliono essere, oltreché immagini coinvolgenti, anche documenti in cui si travasa l'intera cultura di un'epoca. La pittura di paesaggio è infatti il frutto di un processo molto complesso di interpretazione e "ricostruzione" della natura, che coinvolge il momento storico di riferimento con il suo sistema di relazioni, la cultura artistica cui l'au-



tore appartiene e la storia individuale. Sentimenti e riflessioni che nel corso della lunga trasformazione del Bel Paese, trapassano dalla scoperta, in epoca ottocentesca, di un "paesaggio italiano" ereditato dal "Grand Tour" offerto alla modernità come cornice d'inalterata bellezza, alla testimonianza delle azioni talvolta violente che la storia ha inflitto al territorio italiano (dalle demolizioni alle devastazioni delle guerre), agli sconvolgimenti legati all'epoca della ricostruzione postbellica, al definitivo tramonto del mito post-romantico e alla sua sostituzione con azioni di trasformazione così invasive e devastanti da far presagire una imminente Apocalisse".

La mostra, promossa dalla Fondazione per la Cultura Pontedera, dal Comune di Pontedera e dalla Fondazione Pisa, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana e organizzata con la consulenza di Paolo Antognoli, Giovanna Conti, Alessandro Romanini e Francesco Tetro, resta aperta fino al prossimo 26 aprile dal martedì al venerdì dalle 10,00 alle 19,00 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 10,00 alle 20,00.

Giovanni Paradiso

Coronavirus, cinesi aggrediti a Roma da un gruppo di ragazzi minorenni: «Andate via dall'Italia, siete infetti»

Intolleranza verso dei cittadini asiatici al quartiere Tuscolano

“Andate via dall'Italia perché siete infetti dal coronavirus”. Questa la frase pronunciata da tre ragazzi italiani che ieri alle 15 circa hanno aggredito e minacciato un gruppo di cittadini cinesi in Piazza dei Consoli, nel quartiere Tuscolano di Roma. Secondo quanto ricostruito dai poliziotti del commissariato Tuscolano, 5 trentenni cinesi, quattro ragazzi a una donna incinta, stavano attraversando il giardino della piazza, quando hanno incrociato i tre ragazzi italiani. Immediate le minacce all'indirizzo dei cinesi, che in un primo momento non hanno reagito. La situazione si è fatta più delicata quando uno del branco, un 15enne, ha raccolto da terra una bottiglia, e dopo averla infranta, impugnandone il collo, ha iniziato a minacciare il gruppo di stranieri. L'allarme telefonico lanciato da uno dei cinesi, in cui si fa riferimento anche ad un lancio di oggetti, ha messo in fuga due dei giovani italiani. La Polizia arrivata sul posto, è riu-



uscita a bloccare il 15enne mettendo fine alle minacce. Nessuno è rimasto ferito. La giovane incinta è stata accompagnata al Policlinico Casilino in

stato di agitazione. Al termine delle analisi, non sono stati riscontrati danni o conseguenze per lei e per il feto, ed è stata dimessa con 3 giorni di pro-

gnosi. Al termine delle verifiche il gruppo di cittadini cinesi ha deciso di non sporgere denuncia nei confronti del 15enne italiano.

Buco milionario nel Bilancio 2017 della società Ama

Il progetto di bilancio 2017 di Ama si appresta a chiudersi con un rosso intorno ai 90 milioni di euro. Dopo i tentativi andati a vuoto oltre un anno fa dal cda presieduto da Lorenzo Bagnacani (che aveva proposto un progetto, bocciato da Roma Capitale, che chiudeva in attivo di circa 500mila euro), e questa estate dall'organismo collegiale presieduto da Luisa Melara (dopo la perizia del perito della sgr) era pari a 100 milioni, ma da una nuova stima effettuata su commissione di Amadall'economista Giovanni Fiori, la perdita sarebbe decisamente minore. Aggiungendo a questa cifra (e a quella della svalutazione dei crediti cimiteriali), la svalutazione dei crediti Tari, il contenzioso con il Consorzio Cns e alcune piccole multe del Comune per l'inosservanza del contratto di servizio, si arriverebbe al rosso di bilancio per circa 90 milioni. Dopo l'invio del progetto di bilancio 2017 al Campidoglio e agli organi di controllo, scatteranno trenta giorni prima di potere indire l'assemblea per l'approvazione visto che, da una parte il Collegio sindacale e il revisore, e dall'altra il 'socio' Comune di Roma, avranno ciascuno quindici giorni di tempo per valutare il progetto di bilancio 2017.

concreta possibilità che Amanon riveda più quei soldi) e contemporaneamente l'azienda attiverà un arbitrato che stabilirà se e quanti di quei 18 milioni saranno dovuti dal Campidoglio. L'altro tema caldo è quello della svalutazione del Centro Carni. Nel progetto di bilancio del cda presieduto da Luisa Melara, la diminuzione del valore dell'area (dopo la perizia del perito della sgr) era pari a 100 milioni, ma da una nuova stima effettuata su commissione di Amadall'economista Giovanni Fiori, la perdita sarebbe decisamente minore. Aggiungendo a questa cifra (e a quella della svalutazione dei crediti cimiteriali), la svalutazione dei crediti Tari, il contenzioso con il Consorzio Cns e alcune piccole multe del Comune per l'inosservanza del contratto di servizio, si arriverebbe al rosso di bilancio per circa 90 milioni. Dopo l'invio del progetto di bilancio 2017 al Campidoglio e agli organi di controllo, scatteranno trenta giorni prima di potere indire l'assemblea per l'approvazione visto che, da una parte il Collegio sindacale e il revisore, e dall'altra il 'socio' Comune di Roma, avranno ciascuno quindici giorni di tempo per valutare il progetto di bilancio 2017.

Atac, nel 2019 in crescita il servizio metro di Roma Capitale con un complessivo miglioramento della prestazione: +5,3%

Diversamente da quanto riportato da un quotidiano, non si è verificato nessun guasto in uno dei deviativi oggetto di sostituzione questa estate lungo la linea A della metropolitana. Lo si legge in una nota dell'Atac. Il guasto di ieri sera, che ha provocato il parziale fermo della linea, si è verificato nella tratta Ottaviano-Battistini, mentre la tratta oggetto di sostituzione dei deviativi, per raggiunta fine vita tecnica, era quella fra Anagnina e Ottaviano.

L'articolo in oggetto, oltre a riportare un'informazione errata, rappresenta in



maniera distorta l'andamento del servizio della metropolitana di Roma, che ha notevolmente migliorato i suoi indici di produzione. E' sufficiente ricordare che la richiamata produzione

complessiva, nel confronto fra il 2019 e il 2018, è cresciuta del 5,3%, dopo essere cresciuta dell'1,8% nel confronto fra il 2018 e il 2017. Su metro C l'incremento 2019/2018 è stato del 13,2% e l'azienda, dopo aver ottenuto i nullaostra necessari, ha introdotto un nuovo orario di esercizio passando da sei a otto treni sull'intera linea diminuendo notevolmente i tempi di attesa. Si tratta di risultati che confermano il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale di Atac e mostrano un evidente miglioramento del servizio erogato.

Dal Tar del Lazio arriva l'ok alla proroga del servizio pubblico alla società Atac

Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso presentato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) contro la proroga dell'affidamento alla società Atac del servizio di trasporto pubblico locale di Roma.

La sentenza conferma la legittimità, quindi, degli atti amministrativi approvati dall'Assemblea Capitolina.

Secondo il Tar il ricorso non è fondato e va respinto. La delibera di Roma Capitale non viola la normativa europea relativa ai servizi di trasporto pubblico (art. 5 paragrafo 5 del Regolamento n.1370/2007), e quindi, i giudici riconoscono la legittimità della proroga per "evitare un pericolo imminente di interruzione del servizio Tpl", a favore "dell'interesse pubblico da salvaguardare".

Maltratta la ex compagna e investe con l'auto il fratello Arrestato per tentato omicidio un 23enne romano

E' stato arrestato dalla Polizia di Stato per tentato omicidio S.G., romano di 23 anni, accusato di aver travolto con l'auto il fratello della sua ex compagna. L'uomo non aveva accettato la decisione della convivente di abbandonare l'abitazione dopo 3 mesi, a seguito delle continue violenze di lui. Così, nella tarda mattinata di ieri, il 23enne, dopo essere riuscito a disattivare l'allarme, ha tentato di accedere in casa della ex, tra borgata Finocchio e Laghetto, dove si era rifugiata con la figlia avuta da una precedente relazione. La donna, accortasi del pericolo imminente, ha chiamato in soccorso il padre ed il fratello che si sono precipitati ad aiutarla. A quel punto l'uomo ha dato in escandescenze, è salito in macchina,

ha ingranato la marcia e ha travolto volontariamente l'ex "cognato", dopodiché è fuggito. Il giovane ferito si trova tuttora ricoverato presso il Policlinico Torvergata con un referto provvisorio di 30 giorni per trauma cranico, varie contusioni e fratture. L'investitore è stato immediatamente raggiunto dagli uomini del Reparto Volanti e del commissariato Casilino presso la propria abitazione, a Genzano di Roma, dove aveva tentato, invano, di nascondersi: già destinatario di un divieto di avvicinamento ad una ragazza, con la quale aveva avuto una precedente relazione, è stato arrestato ed affidato al carcere di Velletri. L'auto ed alcuni strumenti, che il 23enne ha usato per forzare l'allarme, sono stati sequestrati.

Oltre 150 dosi di cocaina trovate in un appartamento, due persone arrestate

Due persone arrestate per detenzione ai fini di spaccio di oltre 150 dosi di cocaina ed altre sostanze stupefacenti: è il risultato di un'operazione congiunta tra la Polizia Locale di Roma Capitale unità PICS ed il commissariato Appio della Polizia di Stato, in un appartamento nella zona dell'Alberone. Gli agenti, al termine dell'attività di indagine, hanno eseguito una perquisizione nell'appartamento dei due, un uomo di nazionalità italiana di 65 anni e una donna di 50. All'interno sono stati trovati bilancini di precisione, denaro contante e bustine per il confezionamento delle dosi. La coppia è stata arrestata. Al termine del processo con rito direttissimo i due sono stati accompagnati alla Casa Circondariale di Rebibbia, dove l'uomo e la sua compagna dovranno scontare la pena stabilita, rispettivamente di 4 e 2 anni e 8 mesi.

Amnesty International "attacca" la Cina:

'Si è cercato di cancellare i dati sul coronavirus'

Amnesty International, tramite una nota, ha riferito che la compagine governativa cinese ha cercato di cancellare dati riguardanti il coronavirus e i pericoli per la salute umana da questo derivanti. In merito, il direttore del settore asiatico dell'Ong, Nicholas Bequelin, ha detto: "Sebbene l'Organizzazione mondiale della sanità stia incessantemente lodando la Cina, la realtà è che la risposta del governo di Pechino è stata e rimane altamente problematica". "I medici cinesi - continua - hanno cercato di lanciare l'allarme sul virus. Se il governo non avesse minimizzato il pericolo, il mondo avrebbe potuto rispondere in modo più tempestivo".

L'organizzazione ha, inoltre, reso noto che "la Corte suprema del popolo ha contestato i provvedimenti presi dalle autorità di Wuhan nei confronti del personale medico: questa pronuncia è stata da molti interpretata



come un riconoscimento delle preoccupazioni espresse dai medici. Nondimeno, i tentativi di minimizzare la gravità dell'epidemia sono

stati condivisi ai livelli più alti del governo cinese, come si è visto in occasione dei tentativi aggressivi della Cina, rivelatisi poi privi di

successo, di non far dichiarare l'emergenza sanitaria globale da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità".

Giorgia Meloni (FdI) nel giorno del Ricordo delle Foibe:

'Revocare l'onoreficenza a Tito'

"Credo che una nazione normale abbia il dovere del ricordo e il dovere di rendere quel ricordo anche concreto nella quotidianità. Una delle cose da fare è rimuovere e revocare la medaglia con cui fu insignito il Maresciallo Tito dalla Repubblica italiana perché non c'è davvero nulla di merito per cui il Maresciallo Tito dovesse essere insignito dalla Repubblica" - lo ha dichiarato, a margine della cerimonia in occasione del Giorno del Ricordo alla Foiba di Basovizza, la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, secondo Meloni, contiene parole "molto importanti e lo ringrazio". Purtroppo, ha proseguito la leader di Fratelli d'Italia "c'è ancora da fare chiarezza e da combattere contro il negazionismo che ogni anno si moltiplica e che, invece di diminuire, aumenta". Quest'anno, ha evidenziato Meloni, "abbiamo dovuto combattere contro convegni al Senato fatti per negare, minimizzare o riscrivere la storia di quello che è accaduto sul nostro confine orientale". "E' indegno di una nazione degna di questo nome anteporre la propria ideologia al ricordo dei propri connazionali massacrati per la loro appartenenza" - ha concluso.

Giornata della Memoria. Il monito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

"Una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono, per superficialità o per calcolo, il dovuto rilievo"

In occasione del Giorno del Ricordo, dopo il messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, anche il leader della Lega, Matteo Salvini interviene con un tweet: "Onore ai Martiri delle #Foibe, migliaia di uomini, donne e bambini, massacrati dai comunisti solo perché italiani" - ha scritto Salvini, che ieri mattina a Trieste ha partecipato alle celebrazioni alla foiba di Monrupino e al Sacrario di Basovizza.

Il messaggio di Mattarella: "Una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo" - così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe. "Esistono ancora piccole sacche di deprecabile negazionismo militante" - sottolinea il capo dello Stato, secondo il quale "oggi il vero avversario da battere, più forte e più insidioso, è quello dell'indifferenza, del disinteresse, della noncuranza, che si nutrono spesso della mancata conoscenza della storia e dei suoi eventi".

"Il Giorno del ricordo (istituito con larghissima maggioranza dal

Parlamento nel 2004, ndr) contribuisce - si legge nella dichiarazione di Mattarella - a farci rivivere una pagina tragica della nostra storia recente, per molti anni ignorata, rimossa o addirittura negata: le terribili sofferenze che gli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia furono costretti a subire sotto l'occupazione dei comunisti jugoslavi. Queste terre, con i loro abitanti, alla fine della Seconda Guerra mondiale, conobbero la triste e dura sorte di passare, senza interruzioni, dalla dittatura del nazifascismo a quella del comunismo. Quest'ultima scatenò, in quelle regioni di confine, una persecuzione contro gli italiani, mascherata talvolta da rappresaglia per le angherie fasciste, ma che si risolse in vera e propria pulizia etnica, che colpì in modo feroce e generalizzato una popolazione inerme e incolpevole. La persecuzione, gli eccidi efferati di massa - culminati, ma non esauriti, nella cupa tragedia delle Foibe - l'esodo forzato degli italiani dell'Istria della Venezia Giulia e della Dalmazia fanno parte a pieno titolo della storia del nostro Paese e dell'Europa".

"Si trattò di una sciagura nazionale - afferma Mattarella - alla quale



i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo. Questa penosa circostanza pesò ancor più sulle spalle dei profughi che conobbero nella loro Madrepatria, accanto a grandi solidarietà, anche comportamenti non isolati di incomprensione, indifferenza e persino di odiosa ostilità. Si deve soprattutto all'indifferenza, del disinteresse, della noncuranza, che si nutrono con lentezza e fatica, il triste capi-

tolo delle Foibe e dell'esodo è uscito dal cono d'ombra ed è entrato a far parte della storia nazionale, accettata e condivisa. Conquistando, doverosamente, la dignità della memoria. Esistono ancora piccole sacche di deprecabile negazionismo militante. Ma oggi il vero avversario da battere, più forte e più insidioso, è quello dell'indifferenza, del disinteresse, della noncuranza, che si nutrono spesso della mancata conoscenza

della storia e dei suoi eventi. Questi ci insegnano che l'odio la vendetta, la discriminazione, a qualunque titolo esercitati, germinano solo altro odio e violenza. Alle vittime di quella persecuzione, ai profughi, ai loro discendenti, rivolgo un pensiero commosso e partecipe. La loro angoscia e le loro sofferenze non dovranno essere mai dimenticate. Esse restano un monito perenne contro le ideologie e i regimi totalitari che, in nome della superiorità dello Stato, del partito o di un presunto e malinteso ideale, opprimono i cittadini, schiacciano le minoranze e negano i diritti fondamentali della persona. E ci rafforzano nei nostri propositi di difendere e rafforzare gli istituti della democrazia e di promuovere la pace e la collaborazione internazionale, che si fondano sul dialogo tra gli Stati e l'amicizia tra i popoli. In quelle stesse zone che furono, nella prima metà del Novecento, teatro di guerre e di fosche tragedie, oggi condividiamo, con i nostri vicini di Slovenia e Croazia, pace, amicizia e collaborazione, con il futuro in comune in Europa e nella comunità internazionale" - conclude il capo dello Stato.

Lamorgese: cambiare i decreti sicurezza, ci sono gli appunti di Mattarella

I decreti sicurezza varati dal governo gialloverde e voluti dall'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini "vanno cambiati perché ci sono state le osservazioni del presidente della Repubblica e se ne dovrà tenere conto" - lo ha detto la ministra dell'Interno Lucia Lamorgese, ospite a Che tempo che fa su Rai 3. In particolare, il successore di Salvini ha spiegato che saranno modificate le norme sulle multe alle navi delle organizzazioni non governative che si occupano del soccorso in mare dei migranti. Di Maio segue da vicino il caso dello studente egiziano arresta-

to al Cairo. "Il Ministro degli Esteri Di Maio, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia al Cairo, segue da vicino e fin dal primo momento il caso dello studente egiziano Patrick George Zaki. Fonti della Farnesina riferiscono che "l'Italia ha chiesto l'inserimento del caso all'interno del meccanismo di "monitoraggio processuale" coordinato dalla Delegazione dell'Unione Europea in loco che consente ai funzionari delle Ambasciate UE di monitorare l'evoluzione del processo e presenziare alle udienze. "L'Italia continuerà a seguire il caso sia tramite il

coordinamento con i partner internazionali che attraverso gli altri canali rilevanti". Il portavoce di Amnesty Italia, Riccardo Noury, aveva annunciato su Twitter l'arresto dello studente al master GEMMA di Bologna da parte delle autorità egiziane. Zaki, scomparso per alcune ore al suo arrivo al Cairo, si trova ora agli arresti nella città natale di al Mansoura, ha riferito Noury. Un tweet del ministero dell'Interno egiziano ha confermato intanto che Patrick George Zaki, attivista che studia all'Università di Bologna, è stato arrestato su mandato della procura generale e posto in custo-



dia cautelare per 15 giorni. Riferendosi a "informazioni pubblicate su qualche sito sospetto delle reti sociali", il dicastero ha smentito che Patrick sia italiano e ha afferma-

to che ha "nazionalità egiziana". "Il mio Ministero si è subito attivato insieme all'università di Bologna per ricostruire la situazione dello studente Zaky. Lo studente è stato selezionato nell'ambito di un master europeo tenuto da università di diversi paesi. Insieme al Ministro Di Maio stiamo operando tramite i canali diplomatici per reperire informazioni certe e trasparenti e verificare la situazione in maniera accurata nel rispetto dei diritti della persona" - lo dice Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca scientifica.

Allarme dell'Oms: "I casi di Corona Virus all'estero solo la punta di un iceberg"

I casi di coronavirus, la cui trasmissione è confermata come avvenuta da persone che non hanno viaggiato di recente in Cina, potrebbero essere "la punta dell'iceberg": il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus, mentre una "missione di esperti internazionali" è partita per la Cina per aiutare il coordinamento della risposta all'epidemia, ha messo in guardia in un tweet che "ci sono stati alcuni casi preoccupanti sulla diffusione del 2019nCoV da persone che non hanno fatto viaggi in Cina".

"La rilevazione di un piccolo numero di casi potrebbe indicare una più estesa trasmissione in altri Paesi; in breve, potremmo soltanto aver visto la punta dell'iceberg", ha osservato il numero uno dell'Oms. Se all'estero il contagio sembra aver viaggiato a un passo più lento della Cina, Ghebreyesus non ha escluso la possibilità che ci possa essere un'accelerazione dell'epidemia che ha infettato più di 40.000 persone e causato 908 morti in Cina. "Il con-



tenimento resta il nostro obiettivo, ma tutti i Paesi devono usare la finestra dell'opportunità creata dalla strategia di contenimento per prepararsi al possibile arrivo del virus" - ha aggiunto ancora. Fuori dalla Cina ci sono state più di 350 infezioni suddivisi in quasi 30 tra Paesi e regioni. Due le vittime, una a Hong Kong e una nelle Filippine.

Per Londra è una "minaccia imminente"

Il coronavirus in Cina ha ucciso 97 persone il 9 febbraio, il numero più alto di morti in un solo giorno. In totale i decessi causati dal virus nel Paese ha raggiunto i 910, ma il numero giornaliero di nuovi contagi si è stabilizzato. In tutta la Cina gli ammalati sono oltre 40mila. L'Oms ha inviato un team di esperti a Pechino per contribuire alle indagini sull'epidemia del nuovo virus che ha superato già il numero dei morti per la Sars, che nel 2003 uccise 774 persone. A metà della quarantena di due settimane, invece, altre 66 persone a bordo della nave da crociera Diamond Princess a Yokohama si sono rivelate positive, portando il totale a 136 con solo una frazione dei passeggeri testati, ha detto lunedì la compagnia di navi-



gazione citata dal Japan Times. A bordo della nave ci sono anche 35 italiani, in gran parte membri dell'equipaggio. Vertice interministeriale a Palazzo Chigi per fare il punto della situazione. Sono arrivati in Italia altri otto connazionali provenienti dalla Cina, senza il 17enne già bloccato una prima volta perché aveva la febbre. Il ministro Di Maio ha assicurato



che al più presto sarà a casa con un volo speciale. Intanto lo Spallanzani ha terminato gli accertamenti sui due bambini ricoverati: non sono affetti da coronavirus. Restano invece difficili le condizioni dei due pazienti cinesi ancora in terapia intensiva. Intanto, il governo britannico ha dichiarato il coronavirus una "minaccia seria e imminente" per la salute pubblica. Il segretario alla salute Matt Hancock ha annunciato misure per dare al governo ulteriori poteri per combattere la diffusione del virus.

L'Italia invia alla Libia una proposta Memorandum, migranti con "innovazioni"

È stata inviata alle Autorità libiche la proposta italiana che rivede e aggiorna il Memorandum bilaterale del 2017 per la cooperazione in campo migratorio. Come riferisce la Farnesina in una nota, "il testo introduce significative innovazioni per garantire più estese tutele ai migranti, ai richiedenti asilo ed in particolare alle persone vulnerabili vittime dei traffici irregolari che attraversano la Libia e per promuovere una gestione del fenomeno migratorio nel pieno rispetto dei principi della Convenzione di Ginevra e delle altre norme di diritto internazionale sui diritti umani. Questo



obiettivo dovrà essere raggiunto, nelle intenzioni italiane, anche attraverso il consolidamento dell'azione delle

Organizzazioni delle Nazioni Unite, in particolare UNHCR e OIM, in Libia".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Promozione - Girone A

Cerveteri un altro ko che costa il primato

Sconfitti sul campo della Luiss, i verdeazzurri si fanno sorpassare dal Fiumicino

A cura di Fabio Nori

Il Cerveteri perde il primato la sconfitta di Roma con la Luiss per 2 a 1 permette al Fiumicino di salire in testa alla classifica. Per i verdeazzurri un altro passo falso, il secondo di fila che, al di là di tutto, risulta immeritato. I ragazzi di Fracassa hanno disputato una buona partita colpendo una traversa con Vignaroli da cui è poi scaturito il goal del vantaggio dei locali, capaci di costruire una bella vittoria ai danni di un Cerveteri che nelle ultime tre gare ha raccolto un punto. Tuttavia, rispetto a domenica scorsa, si è vista una squadra in ripresa, che probabilmente sta accusando qualche colpo per via delle fatiche degli ultimi mesi, che l'hanno vista protagonista di 14 risultati utili consecutivi. Una sconfitta che si spera non si ripercuota sul morale della squadra, il cui obiettivo è salire in Eccellenza. "Non abbiamo giocato male, anzi direi che il risultato è bugiardo per quello che si è visto in campo - dice



il diesse D'Aponte - ho visto una squadra viva, sia mentalmente che tecnicamente. Una gara decisa da episodi, usciamo sconfitti nel risultato ma non nel gioco. E' vero, i numeri dicono che abbiamo fatto un punto nelle ultime tre gare, può

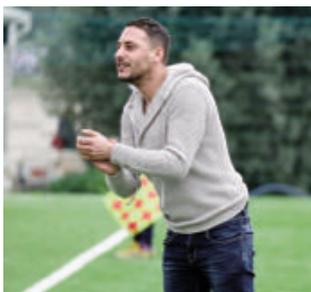
succedere che una squadra accusi un momento di flessione, l'importante è non fare drammi e rimbocarsi le maniche. Con il Bomarzo dobbiamo vincere, siamo vogliosi e tornare al successo e riprendere la testa della classifica".

#	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS
1.	Fiumicino	47	22	15	2	5	41	26
2.	Città di Cerveteri	46	22	14	4	4	43	23
3.	Canale Monterano	42	22	12	6	4	32	20
4.	Tolfa	41	22	12	5	5	43	27
5.	LUISS	40	22	11	7	4	32	25
6.	Nuova Pescia Romana	40	22	13	1	8	34	26
7.	Vigor Acquapendente	39	22	11	6	5	37	19
8.	Almas	34	22	10	4	8	26	23
9.	Fregene Maccarese	34	22	9	7	6	30	20
10.	Grifone Gialloverde	29	22	7	8	7	28	25
11.	Montefiascone	25	22	6	7	9	18	29
12.	Santa Marinella	23	22	5	8	9	19	25
13.	Montalto	22	22	6	4	12	25	38
14.	Ronciiglione United	21	22	5	6	11	20	25
15.	Bomarzo	20	22	5	5	12	34	50
16.	Monte Mario	19	22	4	7	11	25	39
17.	CSL Soccer	17	22	4	5	13	18	44
18.	Doc Gallesse	7	22	1	4	17	8	49

Prima Categoria - Girone D

La rabbia del presidente Lupi: "Fragili di testa, persa una partita che stavamo dominando"

Crolla il Borgo San Martino Ora serve una pronta reazione



Sconfitta pesante ed umiliante, il Borgo San Martino nello scontro per riprendere la corsa al secondo posto cade sotto i colpi del Duepigreco. In casa la squadra giallonera subisce una goleada, alla fine saranno sei i goal incassati, tramortita dopo un ottimo primo tempo in cui ha costruito almeno 4 azioni da goal limpide. A tagliare le gambe alla squadra di Paluzzi il goal nel finale del primo tempo dei romani, che ha aperto oltre che la "sagra del goal", un vuoto mentale incolmabile. Male la compagine del main sponsor Grande Impero, che è stata incapace anche della minima reazione. Uno 0 a 6, dunque, sintomatico di una crisi di concentrazione e di una fragilità mentale veramente troppo evidente. A parlarne il presidente Andrea Lupi, deluso e amareggiato dopo una prestazione del genere: "Non riesco a capire come la squadra sia crollata in modo così netto dopo il goal della Duepigreco - dice Lupi -. Eppure abbiamo fatto un ottimo primo tempo, in cui siamo stati i padroni del campo. Siamo fragili di testa, è chiaro che qualcosa non va per il verso

#	Squadra	Punti	G	V	N	P
1.	Fiumicino	47	22	15	2	5
2.	Città di Cerveteri	46	22	14	4	4
3.	Canale Monterano	42	22	12	6	4
4.	Tolfa	41	22	12	5	5
5.	LUISS	40	22	11	7	4
6.	Nuova Pescia Romana	40	22	13	1	8
7.	Vigor Acquapendente	39	22	11	6	5
8.	Almas	34	22	10	4	8
9.	Fregene Maccarese	34	22	9	7	6
10.	Grifone Gialloverde	29	22	7	8	7
11.	Montefiascone	25	22	6	7	9
12.	Santa Marinella	23	22	5	8	9
13.	Montalto	22	22	6	4	12
14.	Ronciiglione United	21	22	5	6	11
15.	Bomarzo	20	22	5	5	12
16.	Monte Mario	19	22	4	7	11
17.	CSL Soccer	17	22	4	5	13
18.	Doc Gallesse	7	22	1	4	17

giusto. L'atteggiamento della squadra nel secondo tempo è stato deludente, troppo superficiale per sperare di riprendere una gara che a mio avviso potevamo chiudere nel primo tempo". E' una sconfitta, questa, che retrocede i gialloneri al quinto posto, a nove lunghezze dalla seconda

posizione. Campionato ancora lungo, ma per pensare a una rimonta, del tutto possibile, è essenziale riordinare le idee. Domenica trasferta sul campo del Casal Bernocchi sul quale servirà una prova d'orgoglio e soprattutto di tenuta mentale, altri sbandamenti non sono permessi.

Serie D - Girone G

Vittoria esterna ad Aprilia, morale alle stelle e campionato che si riapre

Ladispoli da urlo Bisogna crederci



Da ultima a terz'ultima il passo è breve. E così che il Ladispoli vincendo ad Aprilia per 2 a 1 abbandona il fondo della classifica, scavalcando Budoni e Tor Sapienza. Secondo successo di fila, vittoria sofferta ma meritata, costruita con il cuore e la testa. La squadra di Zeoli riesce nell'impresa, come successe la passata stagione, di vincere in campo insidioso al cospetto di un avversario che ora è ruscchiato dalle zone calde della classifica. Di Pesce e Franciscangeli i goal della vittoria, un colpaccio, come ribadisce Pesce, frutto di un lavoro settimanale intenso: "Ci siamo preparati in

maniera maniacale, ci siamo allenati con determinazione sapendo che sarebbe stata una partita fondamentale per il nostro percorso in questo campionato e la permanenza nella serie. Vincendo ci siamo risollevari nel morale e, soprattutto, in classifica. Dobbiamo continuare così, domenica battere l'Ostia Mare, la seconda forza del torneo, deve essere il nostro imperativo". Al Sale quella di domenica è una partita importante, uscime senza perdere sarebbe significativo per una stagione che potrebbe aver cambiato rotta richiamando i tifosi sugli spalti e riprendere il cammino verso la salvezza.

Presieduta dal prof. Zeppilli ha affrontato una serie di tematiche sulla tutela della salute

FIGC, si è riunita la Commissione scientifica

Prima riunione a Roma della Commissione medico-scientifica della FIGC, presieduta dal prof. Paolo Zeppilli ed istituita nel corso dell'ultimo Consiglio Federale del 27 gennaio scorso con l'obiettivo di indirizzare e coordinare le attività delle differenti strutture operative sui temi della tutela della salute al fine di armonizzare le aree mediche della Federazione. Dopo il saluto del segretario generale della FIGC Marco Brunelli, il prof. Paolo Zeppilli ha illustrato i compiti della Commissione che coinvolge, oltre la Commissione antidoping della FIGC e la sezione medica del Centro Tecnico Federale di Coverciano, anche i responsabili del settore medico



del Club Italia. "I compiti - ha sottolineato il presidente della Commissione medico-scientifica - sono quelli di analizzare e coordinare tutte le iniziative mediche e scientifiche delle varie componenti della FIGC, dunque il calcio professionistico, il calcio

dilettantistico, il calcio femminile, la neonata commissione del calcio paralimpico, l'AIA e l'AIC. Abbiamo analizzato le esigenze delle squadre nazionali, in particolare della Nazionale A in vista dei prossimi Europei ed abbiamo iniziato ad esaminare ed approfondire il nuovo regolamento sanitario e il modo per migliorare la formazione di tutti i medici addetti al calcio". Nel corso della riunione, è stata anche varata una Commissione che, come ha sottolineato lo stesso prof. Zeppilli, "giudicherà l'assegnazione di una borsa di studio triennale in memoria di Giovanni Custodero, il giovane calciatore deceduto a gennaio scorso". Il 30 marzo, in

occasione di un convegno in programma a Coverciano, organizzato dalla Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) in collaborazione con la Commissione Antidoping, sotto il coordinamento del prof. Paolo Zeppilli, parteciperanno illustri relatori che affronteranno una serie di temi, tra i quali l'aggiornamento dei medici delle squadre professionistiche sui problemi legati alla preparazione atletica dei calciatori. Si parlerà di traumatologia dello sport, della cardiologia con particolare riguardo agli atleti provenienti da paesi stranieri e di varie etnie, oltre ad aggiornamenti in tema di doping ed antidoping.

www.zonalotto.it

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.17 del 08/02/2020

Bari	70	61	48	1	14
Cagliari	84	89	16	68	56
Firenze	11	70	29	4	34
Genova	44	34	69	45	67
Milano	63	78	36	51	88
Napoli	39	2	68	26	16
Palermo	90	26	64	11	46
Roma	62	89	63	78	80
Torino	49	38	32	65	76
Venezia	76	63	78	27	77
Nazionale	89	60	68	73	43

SuperEnalotto

Concorso numero 18 del 08/02/2020

15 32 54 56 61 85 Jolly 10 Star 63

Montepremi 5.329.180,20

Nessun "6" JP 18.979.926,18

Nessun "5+1" -

4 "5" 55.956,40

484 "4" 476,94

20.934 "3" 32,92



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (389)	20 (381)	59 (379)	40 (379)	81 (377)
CAGLIARI	80 (379)	88 (375)	84 (375)	1 (374)	77 (373)
FIRENZE	57 (385)	27 (384)	79 (382)	74 (380)	64 (379)
GENOVA	19 (377)	21 (375)	72 (372)	10 (370)	29 (366)
MILANO	82 (390)	15 (385)	16 (380)	79 (379)	14 (379)
NAPOLI	45 (409)	52 (395)	13 (377)	6 (374)	87 (371)
PALERMO	2 (385)	38 (382)	6 (373)	89 (371)	42 (370)
ROMA	63 (382)	89 (378)	35 (377)	83 (375)	81 (375)
TORINO	81 (388)	5 (386)	85 (386)	48 (385)	60 (379)
VENEZIA	86 (398)	65 (388)	89 (380)	55 (378)	68 (376)
TUTTE	81 (3631)	90 (3563)	73 (3557)	74 (3542)	20 (3541)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	24	18	13	41	73	31	19	12	76
		80	73	46	45	43	38	36	35	33	32

emiliani.grafica@libero.it



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Con le prossime tappe di Milano e Cuneo continua il 'Sambol Italian Tour' degli artisti perugini I Guappecartò "tornano a casa"

Dopo il grande successo di pubblico registrato a Parigi per la presentazione del nuovo album "Sambol - Amore Migrante", il quintetto strumentale Guappecartò torna in Italia per il "Sambol Italian Tour"! La band sarà in concerto domenica 16 febbraio alle ore 21.30 allo Spirit de Milan di Milano e giovedì 20 febbraio alle ore 21 al Teatro Toselli di Cuneo. I Guappecartò presenteranno al pubblico italiano il nuovo album "Sambol - Amore Migrante", disponibile nei negozi di dischi, sulle piattaforme streaming e in

digital download, con uno show unico ed emozionante in modo da mostrare il loro mondo e le varie sfaccettature della loro musica. «È sempre una grande emozione per noi tornare a "casa", ma questa volta la gioia è raddoppiata! - dichiara Dott. Zingarone - Abbiamo con noi una storia meravigliosa da raccontare e da condividere, la storia di una figlia che ha voluto far rivivere le composizioni del padre Vladimir Sambol. Il risultato è il nostro quarto album "Sambol - Amore Migrante" e non vediamo l'ora di presentarvelo nel

nostro show!». Registrato alle "Officine Meccaniche" di Milano e missato da Laurent Dupuy (vincitore di due Grammy Awards), l'album "Sambol - Amore Migrante" è composto da 9 rivisitazioni delle opere di Vladimir Sambol, compositore degli anni '30 nato a Fiume ed emigrato in Svezia dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il disco, prodotto da Stefano Piro, nasce dall'incontro con la figlia di Sambol, Mirjam Sambol Aicardi, che rimane impressionata dai live dei Guappecartò, invitandoli a ripercorre-

re il repertorio del padre. Questa la tracklist dell'album: "Vlado", "Tango (Invocazione)", "Amore Migrante", "Chance", "Balkanika", "Sorgen", "Anonimus Fiumanus", "Cvijetak", "Vagabondo Pensiero". I Guappecartò nascono a Perugia come musicisti di strada nel 2004. Vengono notati dalla celebre attrice Madeleine Fischer durante una loro performance, che se ne innamora artisticamente e chiede loro di comporre una colonna sonora per il film "Uroboros", pubblicato lo stesso anno. Grazie a questo

incontro, i giovani musicisti intraprendono il loro percorso artistico che li porterà a Parigi, spinti dal desiderio di poter suonare i loro strumenti e condividere la loro musica oltre i confini italiani. Dal loro esordio, i Guappecartò si sono esibiti in più di 1500 concerti in tutta Europa (tra i quali la 74a Mostra del Cinema di Venezia e l'Avignone Festival), comprese importanti location francesi e italiane come il Palais de Tokio, il Palazzo Grenoble di Napoli (sede del Consolato Francese) e la Philharmonie de Paris.

Oggi in tv martedì 11 febbraio



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - TG 1
- 06:40 - COISS Viaggiare informati
- 06:45 - Unomattina
- 07:00 - TG 1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:12 - Unomattina
- 07:30 - TG 1 L.I.S.
- 07:33 - Unomattina
- 07:49 - Che tempo fa
- 07:51 - Unomattina
- 08:00 - TG 1
- 08:25 - Che tempo fa
- 08:27 - Unomattina
- 09:00 - TG 1
- 09:07 - Che tempo fa
- 09:09 - Unomattina
- 09:30 - TG1 FLASH
- 09:35 - Parlamento Telegiornale
- 09:38 - Unomattina
- 09:50 - TG 1
- 09:55 - Storie italiane
- 12:00 - La prova del cuoco
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Vieni da Me
- 15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
- 16:30 - TG 1
- 16:40 - TG1 Economia
- 16:45 - Che tempo fa
- 16:50 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - TELEGIORNALE
- 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
- 21:25 - Puché finisca bene* Mai scherzare con le stelle!
- 23:28 - TG1 60 Secondi
- 23:30 - Porta a Porta
- 01:05 - TG1 NOTTE
- 01:35 - Che tempo fa
- 01:40 - Sottovoce
- 02:10 - Cultura Italia viaggio nella bellezza Capodimonte, una reggia per l'arte
- 03:05 - Applausi Teatro e Arte
- 04:20 - Ritate di Notte
- 05:15 - Rai - News24



- 06:00 - Detto Fatto
- 07:00 - Charlie's Angels Un angelo in sulla
- 07:45 - Streghe Il ritorno di Barbab
- 08:30 - TG 2
- 08:45 - Radio Due Social Club
- 10:00 - Tg2 Italia
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostri
- 13:00 - TG2 GIORNO
- 13:30 - TG 2 Costume e Società
- 13:50 - Tg2 Medicina 33
- 14:00 - Detto Fatto
- 16:35 - Il dolce sapore dell'amore
- 18:00 - Parlamento Telegiornale
- 18:05 - TG 2 Flash L.I.S.
- 18:10 - TG 2
- 18:25 - TG Sport Speciale: Presentazione Ferrari 2020
- 18:48 - Meteo 2
- 18:50 - Blue Bloods Vecchie ferite
- 19:40 - N.C.I.S. Agente di bordo
- 20:30 - TG2 20.30
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Tgchino Express Le Stagioni dell'Oriente
- 00:10 - Closed Circuit
- 01:50 - Protestantesimo
- 02:20 - Squadra Speciale Vienna - Indifesa
- 03:02 - Schiave
- 03:45 - Appuntamento al cinema
- 03:50 - Videocomic Passerella di comici in tv
- 04:05 - Cuori in cucina Giovane e basta con la terapia
- 04:25 - Cuori rubati
- 04:50 - Detto Fatto



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 10:00 - Mi manda Raitre
- 10:55 - Parlamento Spaziolibero
- 11:05 - Tutta Salute
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - TG3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente: Marco Aurelio l'imperatore filosofo con il Prof. Livio Zerbini
- 14:00 - TG Regione
- 14:18 - TG Regione Meteo
- 14:20 - TG3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:10 - TG3 LIS
- 15:15 - Parlamento Telegiornale
- 15:20 - Last Cop - L'ultimo sbirro
- 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
- 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Nuovi Eroi
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - #cartabianca
- 00:00 - TG3 Linea notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:10 - TG Regione
- 00:13 - TG3 Linea notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Parlamento Magazine
- 01:10 - Cultura Save the Date
- 01:40 - Rai - News24



- 06:00 - MEDIA SHOPPING
- 06:17 - IN PLAIN SIGHT - TRASFERTA A DENVER - FISCHIO STOP
- 07:00 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
- 07:20 - INDAGINI - CEDIMENTO STRUTTURALE
- 08:15 - HAZZARD - IL DUCA DEI DUKE
- 09:10 - DISTRETTO DI POLIZIA - LA RESA DEI CONTI
- 10:10 - THE CLOSER - SOPRA LE RIGHE
- 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 11:55 - ANTEPRIMA TG4
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT
- 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO -OMICIDIO D'ANNATA
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
- 16:34 - SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO - 1 PARTE
- 17:12 - TGCOM
- 17:14 - METEO.IT
- 17:18 - SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO - 2 PARTE
- 18:45 - TEMPESTA D'AMORE - 40 - 1aTV
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:33 - METEO.IT
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 40 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:25 - FUORI DAL CORO
- 00:47 - EXTREME MEASURES - SOLUZIONI ESTREME - 1 PARTE
- 01:18 - TGCOM
- 01:20 - METEO.IT
- 01:24 - EXTREME MEASURES - SOLUZIONI ESTREME - 2 PARTE
- 03:02 - STASERA ITALIA
- 03:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
- 04:17 - MEDIA SHOPPING
- 04:34 - LA TRAVERSATA DI PARIGI
- 05:22 - VITE DA STAR



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:45 - MATTINO CINQUE
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - UNA VITA - 927 - II PARTE - 1aTV
- 14:45 - UOMINI E DONNE
- 16:10 - GRANDE FRATELLO VIP
- 16:20 - AMICI
- 16:35 - IL SEGRETO - 2133 1a parte - 1aTV
- 17:10 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - AVANTI UN ALTRO
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - AVANTI UN ALTRO
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:39 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
- 21:21 - LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA - 1 PARTE - 1aTV
- 22:15 - TGCOM
- 22:16 - METEO.IT
- 22:19 - LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA - 2 PARTE - 1aTV
- 23:49 - X-STYLE
- 00:35 - TG5 - NOTTE
- 01:09 - METEO.IT
- 01:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
- 01:37 - UOMINI E DONNE
- 05:00 - MEDIASHOPPING
- 05:15 - CENTOVETRINE
- 05:45 - MEDIASHOPPING



- 06:55 - PIPPI CALZELUNGHE - IL NATALE DI PIPPI
- 07:20 - POLLYANNA - NEI BOSCHI DI PENDELTON
- 07:50 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UN REGALO DI COMPLEANNO INASPETTATO
- 08:15 - HEIDI - NOSTALGIA PER LA MONTAGNA
- 08:44 - CHICAGO FIRE - SOTTO TORCHIO
- 09:34 - CHICAGO FIRE - UNA MORTE ANNUNCIATA
- 10:29 - THE MENTALIST - LA COLLANA DI RUBINI ROSSI
- 11:26 - THE MENTALIST - PICCOLA CORVETTE ROSSA
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:22 - SPORT MEDIASET
- 14:05 - I SIMPSON - TAFFERUGLIO IN FAMIGLIA
- 14:30 - I SIMPSON - DOLCE E AMARA MARGE
- 14:55 - I SIMPSON - A DENTI STRETTI
- 15:25 - BIG BANG THEORY - IL BINARIO DEL TERMINATOR
- 15:55 - BEETHOVEN 2 - 1 PARTE
- 16:29 - TGCOM
- 16:32 - METEO.IT
- 16:35 - BEETHOVEN 2 - 2 PARTE
- 17:45 - GRANDE FRATELLO VIP
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:23 - METEO.IT
- 19:25 - IENEYEH
- 20:25 - C.S.I. MIAMI - MORTE SUI PATTINI
- 21:25 - LA PUPA E IL SECCIONE E VICEVERSA
- 00:20 - IENEYEH
- 01:20 - GOTHAM - IL GIOCO DELLE COPPIE
- 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:24 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:39 - MEDIA SHOPPING
- 02:54 - DEADBEAT - LA FESTA DEI FANTASMI
- 03:15 - DEADBEAT - ESCI FUORI DA QUESTO CORPO
- 03:36 - DEADBEAT - LA FINE DEI PALLONCINI
- 03:57 - DEADBEAT - LA CAPSULA DEL TEMPO
- 04:18 - MEDIA SHOPPING
- 04:33 - DEADBEAT - L'ASPIRAPOLVERE
- 04:54 - DEADBEAT - CINDY 500
- 05:15 - DEADBEAT - UN ALTRO COME ME
- 05:36 - DEADBEAT - IL GIUSTIZIERE MASCHERATO



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



BAD BOYS FOR LIFE

2020 // 124 min // Uscita ITA: 20 Febbraio 2020
Generi: AZIONE, POLIZIESCO, THRILLER, COMEDIA
Un film di Adil El Arbi e Bilal Fallah con Will Smith, Martin Lawrence e Vanessa Hudgens distribuito da Warner Bros

Bad Boys 3 For Life, film diretto da Adil El Arbi e Bilal Fallah, vede il ritorno dei "cattivi ragazzi" Mike Lowrey (Will Smith) e Marcus Burnett (Martin Lawrence) per un'ultima avventura insieme. Il primo sta attraversando la classica crisi di mezza età, mentre il secondo è ormai un ispettore di polizia contrario ai modi violenti dell'amico e deciso ad andare in pensione. Prima che Marcus si ritiri definitivamente dalle scene...



IL RICHIAMO DELLA FORESTA

2020 // Uscita ITA: 20 Febbraio 2020
Generi: ANIMAZIONE, AVVENTURA Un film di Chris Sanders con Harrison Ford, Karen Gillan e Dan Stevens distribuito da Walt Disney Studios Motion Pictures Italia

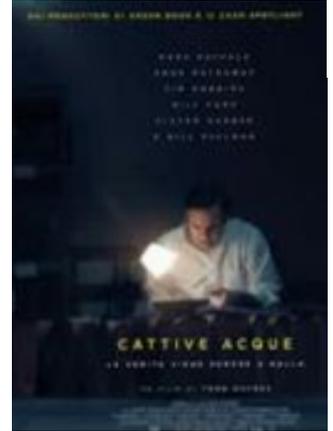
Il Richiamo della Foresta, film diretto da Chris Sanders, è basato sull'omonimo romanzo di Jack London. È la storia di un cane di nome Buck, che vive come animale domestico in California, conducendo un'esistenza tranquilla. Per una serie di tristi eventi, durante la Corsa all'oro del 1890, Buck si ritrova a dover affrontare il selvaggio territorio dell'Alaska e la sua vita cambia drasticamente...



CATS

2019 // Uscita ITA: 20 Febbraio 2020 Generi: MUSICALE, COMEDIA, DRAMMATICO Un film di Tom Hooper con Idris Elba, Ian McKellen e Judi Dench distribuito da Universal Pictures

Cats, il film diretto da Tom Hooper, è la versione cinematografica del celebre omonimo musical scritto da Andrew Lloyd Webber e si ispira al libro di Thomas Stearns Eliot: Il libro dei gatti tuttofare, una raccolta di poesie del 1939 che racconta il comportamento dei gatti e la loro psicologia. Il film ruota attorno ad un gruppo di gatti del quartiere di Jellicle durante una notte speciale, quando tutta la tribù si riunisce per l'annuale festa di ballo...



CATTIVE ACQUE

2019 // Uscita ITA: 20 Febbraio 2020
Generi: DRAMMATICO Un film di Todd Haynes con Anne Hathaway, Mark Ruffalo e William Jackson Harper distribuito da Eagle Pictures

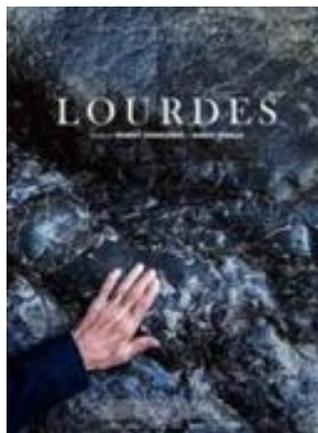
Cattive acque, il film di Todd Haynes, è basato su una storia vera che vede protagonista un tenace avvocato, Robert Bilott (Mark Ruffalo), difensore delle imprese che esercita a Cincinnati, in Ohio. Un giorno si presenta nel suo ufficio il contadino Wilbur Tennant (Bill Camp), suo vecchio conoscente, per chiedergli aiuto. L'uomo ha con sé scatole di videocassette per dimostrare che la morte delle sue 190 mucche...



CRIMINALI COME NOI

2019 // Uscita ITA: 20 Febbraio 2020 Generi: AVVENTURA, COMEDIA Un film di Sebastián Borensztein con Ricardo Darín, Luis Brandoni e Chino Darín distribuito da Bim Distribuzione

Criminali come noi, film diretto da Sebastián Borensztein, è basato sul romanzo "La notte degli eroici perdenti" di Eduardo Sacheri ed è ambientato nel 2001 in una cittadina sperduta nei pressi di Buenos Aires. Racconta la storia di alcuni amici che decidono di raccogliere una somma di denaro, necessaria per acquistare alcuni silos abbandonati così da fondare una cooperativa agricola...



LOURDES

2019 // 95 min // Uscita ITA: 24 Febbraio 2020
Generi: DOCUMENTARIO Un film di Thierry Demaizière e Alban Teurlai distribuito da 102 Distribution

Christine ha trascorso la maggior parte della sua esistenza inchiodata a una sedia a rotelle. Decide di recarsi a Lourdes, il leggendario luogo di pellegrinaggio situato nel cuore dei Pirenei, per uscire dall'isolamento. Una mattina, al risveglio, si scopre apparentemente guarita da un miracolo. La guida del gruppo di pellegrini, un affascinante quarantenne membro dell'Ordine di Malta, comincia a mostrare un certo interesse nei suoi confronti...



THE GRUDGE

2020 // Uscita ITA: 27 Febbraio 2020
Generi: HORROR Un film di Nicolas Pesce con Betty Gilpin, Andrea Riseborough e Lin Shaye distribuito da Warner Bros

The Grudge, il film diretto da Nicolas Pesce e prodotto da Sam Raimi, è il reboot dell'omonimo film del 2004 "The Grudge" diretto da Takashi Shimizu, che è stato a sua volta il remake dell'horror giapponese "Ju-on" di Takashi Shimizu del 2002. Il film segue le vicende di Mandy (Andrea Riseborough), poliziotta in servizio in una cittadina americana, che impegnata nelle indagini di un misterioso caso...



LA PARTITA

2018 // Uscita ITA: 27 Febbraio 2020
Generi: DRAMMATICO Un film di Francesco Caroneschi distribuito da Zenit Distribution

Una domenica di maggio, alla periferia di Roma, si gioca una finale di calcio su un campo povero e sterrato. Lo Sporting Roma, squadra che non vince mai, ha l'opportunità di regalare all'allenatore Bulla quel trofeo inseguito da una vita. Col passare dei minuti, però, diventa chiaro che la stella della squadra, Antonio, non sta rendendo come dovrebbe. Attorno al campo, sia il padre del ragazzo che il presidente della squadra, Italo, guardano ansiosamente al tabellone...

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com

